



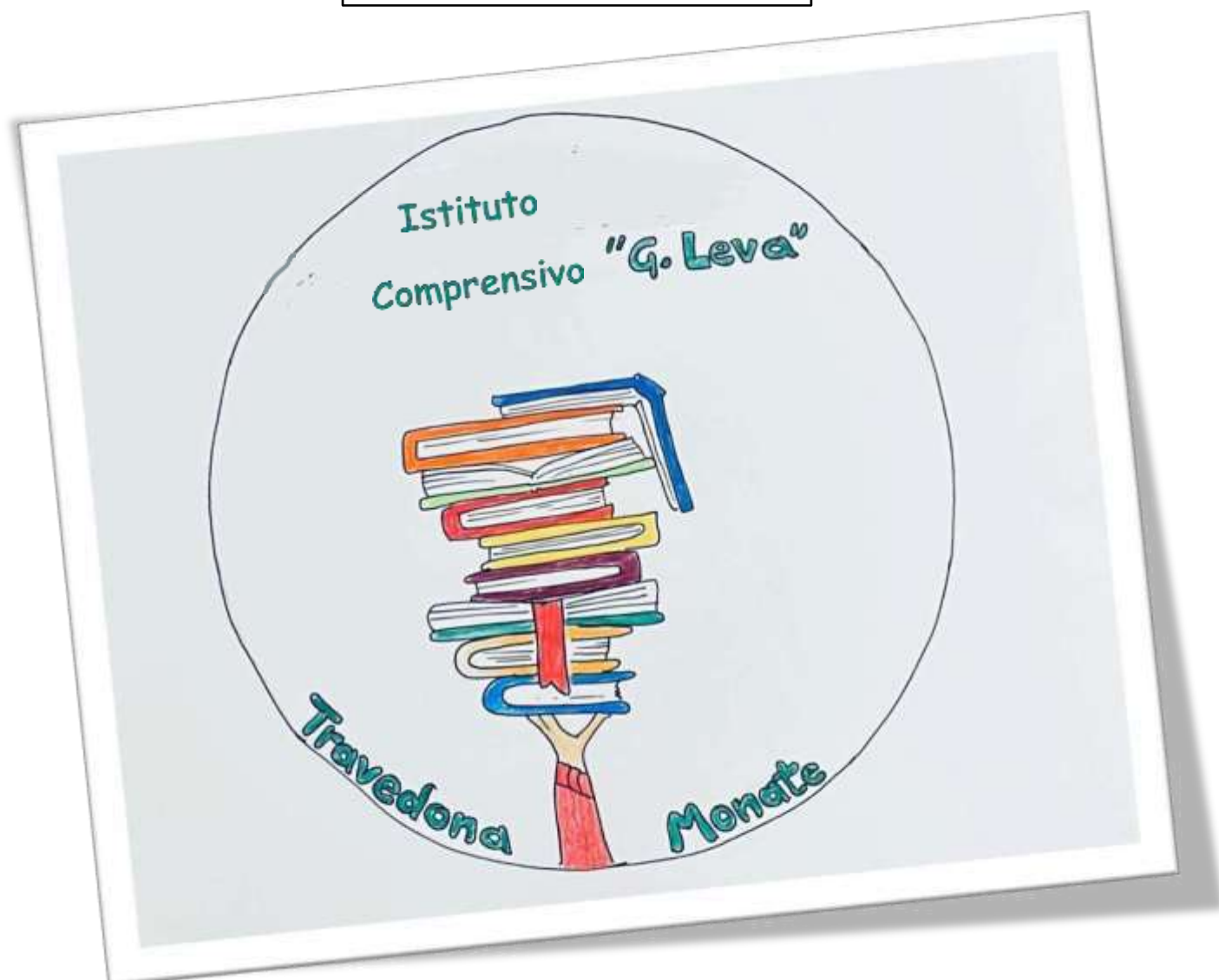
Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEVA" TRAVEDONA MONATE

Largo Don Lorenzo Milani n. 20, 21028 Travedona Monate (VA)
Tel. 0332/977461 – fax 0332/978360 – C.F. 83007110121
e-mail vaic83300l@istruzione.it - posta certificata vaic83300l@pec.istruzione.it
codice meccanografico VAIC83300L - sito www.ictravedonamonate.edu.it



PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/23 – 2024/25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TRAVEDONA MONATE G LEVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6715** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024**
con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:
2024/25*

*Triennio di riferimento:
2022 - 2025*



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 122** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 133** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 240** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 243** Attività previste in relazione al PNSD
- 247** Valutazione degli apprendimenti
- 258** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 264** Aspetti generali
- 266** Modello organizzativo
- 284** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 286** Reti e Convenzioni attivate
- 295** Piano di formazione del personale docente
- 303** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Leva", dal 1° settembre 2000, comprende un plesso di Scuola dell'Infanzia, sito nel comune di Comabbio, cinque plessi di Scuola Primaria (Biandronno, Comabbio, Ternate, Travedona Monate e Varano Borghi) e tre plessi di Scuola Secondaria di primo grado (Biandronno, Varano Borghi e Travedona Monate).

Il nostro Istituto ha sede nel territorio di Travedona Monate, comune italiano di circa 4.000 abitanti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'intero Istituto Comprensivo si colloca in un contesto socio-economico e culturale medio-basso. L'incidenza contenuta degli studenti con cittadinanza non italiana e/o provenienti da famiglie svantaggiate sulla popolazione scolastica totale, permette di affrontare l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di ogni singolo alunno, rispettando i tempi personali.

Vincoli:

Poiché la maggior parte degli alunni proviene da famiglie con uno status socio-economico e culturale medio-basso, per alcuni di loro la scuola resta l'unico vero ambiente stimolante dal punto di vista culturale. Non esistono infatti, se si escludono gli oratori parrocchiali, centri di aggregazione per adolescenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si segnala la presenza di centri sportivi e culturali (Associazioni Calcio e Canottieri, C.A.I., Auser, Centri Anziani, sezioni Associazione Nazionale Alpini, Cinetatro, Pro Loco, ecc.) e di aree verdi strutturate. Nelle Scuole sono attivi i Comitati Genitori e, in alcune realtà, sono presenti progetti tra scuole e associazioni varie (associazioni sportive e di volontariato, Pro Loco, Biblioteca comunale). Alcune aziende sono disponibili alla collaborazione con le Scuole.

Vincoli:

Alcuni plessi sono situati in Comuni di piccole dimensioni che non offrono opportunità per un incremento dei finanziamenti dedicati ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il risultato è che si evidenzia una disparità di opportunità educative a seconda del plesso.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le Scuole sono facilmente raggiungibili, anche mediante il trasporto garantito dalla maggior parte dai Comuni. Tutti i plessi, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia di Comabbio, dispongono di un laboratorio informatico e tutte le classi sono dotate di LIM, compresa la Scuola dell'Infanzia.

Vincoli:

Alcune strutture richiederebbero interventi straordinari ed altre hanno già subito interventi di riqualificazione, in particolare la Secondaria di Travedona Monate è stata oggetto di un importante intervento di ristrutturazione generale, sovvenzionato dal P.N.R.R. iniziato nell'anno scolastico 2022/2023 e terminato lo scorso settembre. Non tutte le Scuole hanno la stessa qualità di strumenti per la didattica (spazi e strumentazione). Non tutte le certificazioni in materia di sicurezza sono state consegnate alla Scuola da parte degli Enti proprietari degli edifici scolastici (Comuni). Vi è un parziale adeguamento degli edifici in merito alla sicurezza ed al superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente e ATA lavora nell'Istituto da più di cinque anni. Il personale docente è perlopiù assunto con contratto a tempo indeterminato ed è quindi in grado di offrire continuità al proprio intervento, presupposto necessario per una scuola di qualità attenta ai bisogni degli alunni. La formazione permanente del personale docente e ATA è una priorità dell'Istituto. Negli ultimi anni in particolare si è riservato ampio spazio alla formazione specifica dei docenti sull'inclusione e sull'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche, anche grazie alle Reti di ambito. La formazione per l'innovazione digitale ha coinvolto anche il personale ATA.

Vincoli:

I docenti di Sostegno sono perlopiù assunti con contratto a tempo determinato e privi del titolo di specializzazione. L'organico di segreteria risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze dell'Istituto, creando la necessità che la Dirigenza ed alcuni docenti con incarichi organizzativi svolgano mansioni di carattere amministrativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC83300L
Indirizzo	LARGO DON MILANI 20 TRAVEDONA MONATE 21028 TRAVEDONA-MONATE
Telefono	0332977461
Email	VAIC83300L@istruzione.it
Pec	vaic83300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictravedonamonate.edu.it

Plessi

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA83301D
Indirizzo	VIA ROMA 16 COMABBIO 21020 COMABBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 16 - 21020 COMABBIO VA

G. PASCOLI - BIANDRONNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83301P



Indirizzo	VIA PIO SELVINI 23 BIANDRONNO 21024 BIANDRONNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via PIO SELVINI 23 - 21024 BIANDRONNO VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

A. VOLTA - TERNATE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83302Q
Indirizzo	VIA A, VOLTA 14 - TERNATE 21020 TERNATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via A. VOLTA 6 - 21020 TERNATE VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	111

CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83303R
Indirizzo	VIA DON STURZO 204 TRAVEDONA MONATE 21028 TRAVEDONA-MONATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via DON STURZO 204 - 21028 TRAVEDONA- MONATE VA
Numero Classi	7
Totale Alunni	130

SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VAEE83304T
Indirizzo	VIA MAZZINI 2 VARANO BORGHI 21020 VARANO BORGHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MAZZINI 22 - 21020 VARANO BORGHI VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

ANGELO LIBORIO - COMABBIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83305V
Indirizzo	VIALE LUCIO FONTANA COMABBIO 21020 COMABBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LUCIO FONTANA 279 - 21020 COMABBIO VA
Numero Classi	3
Totale Alunni	14

A.FRANK - BIANDRONNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83301N
Indirizzo	VIA PIO SELVINI 23 BIANDRONNO 21024 BIANDRONNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PIO SELVINI 23 - 21024 BIANDRONNO VA
Numero Classi	3
Totale Alunni	68

G. LEVA - TRAVEDONA MONATE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83302P
Indirizzo	LARGO DON MILANI 20 - 21028 TRAVEDONA-MONATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo DON MILANI 20 - 21028 TRAVEDONA-MONATE VA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83303Q
Indirizzo	VIA DE GASPERI 12 - 21020 VARANO BORGHI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DE GASPERI 12 - 21020 VARANO BORGHI VA
Numero Classi	7
Totale Alunni	125

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo si è formato nell'a.s. 2000/2001. E' stato assegnato in reggenza per cinque anni consecutivi, dall'a.s. 2009/2010 all'a.s. 2013/2014, a differenti Dirigenti Scolastici. L'attuale Dirigente Scolastica è a capo dell'Istituto Comprensivo dall'a.s. 2014/2015.

A decorrere dall'a.s. 2018/2019 è stato introdotto il Tempo Normale nella Scuola Secondaria di primo grado ad affiancare il Tempo Prolungato che attualmente è in funzione solo in una classe



prima del plesso di Travedona Monate.

A partire dallo scorso anno scolastico è attiva presso l'Istituto Comprensivo una sezione ad indirizzo sportivo in due plessi di Scuola Secondaria (Biandronno e Varano Borghi), indirizzo presente nella Secondaria di Travedona Monate limitatamente ad una classe seconda. La proposta è nata dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa e dalla consapevolezza che, accanto al potenziamento fisiologico, sia importante far emergere la valenza educativa dello sport valorizzando l'educazione fisica e sportiva come disciplina e come occasione per affrontare tematiche motorie in termini interdisciplinari connesse agli ambiti scientifico, tecnologico, umanistico, artistico e letterario e di educazione alla salute e di prevenzione. Grazie ad anni di particolare impegno nel settore motorio/sportivo che, da sempre, caratterizza la nostra realtà scolastica attraverso attività sportive di vario genere che si dipanano lungo tutto l'arco dell'anno scolastico - e che coinvolgono sia gli alunni della Scuola Primaria, ma soprattutto quelli della Scuola Secondaria -, l'Istituto, nel corso del tempo, ha sviluppato proficue collaborazioni con diverse realtà sportive presenti sul territorio. L'attuazione di un corso ad indirizzo sportivo ha permesso di consolidare la sinergia tra la scuola e le associazioni sportive, già coinvolte in numerose iniziative, nella promozione di diverse discipline sportive con un'importante ricaduta educativa e sociale. Nella sperimentazione sono coinvolti i docenti di Scienze motorie interni all'Istituto ed un docente di disciplina richiesto come organico potenziato in sostituzione del docente di potenziamento Lettere.

[Regolamento d'Istituto, Protocollo per la prevenzione e il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo e Patto Educativo di Corresponsabilità](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture **materiali**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	8
	Musica	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule generiche	50
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	25

Approfondimento

Si è reso necessario un incremento del numero degli insegnanti di Sostegno per poter affrontare, in modo adeguato, le emergenze sociali ed educative.



Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'obiettivo principale dell'Istituto Comprensivo è la formazione globale dell'alunno inteso come persona, con particolare attenzione all'aspetto relazionale e al sostegno del processo di crescita, valorizzandone le potenzialità e i successi personali, sostenendolo nelle situazioni di difficoltà per prevenire il disagio o la dispersione scolastica.

La proposta formativa dell'Istituto è quindi attenta non solo alla realtà del territorio, ma anche alle istanze sollevate dalle famiglie, dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti, in uno scambio di idee e proposte che mettono al centro gli alunni e le loro esigenze didattiche ed educative.

ATTIVITA' DI INCLUSIONE

Uno dei principali obiettivi che qualificano la didattica del nostro Istituto è l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.); per gli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o svantaggio socio-culturale, i rispettivi Consigli di Classe progettano attività inclusive promuovendo momenti didattici significativi con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità di ogni alunno. I docenti, in collaborazione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, progetteranno interventi individualizzati per favorire la realizzazione di percorsi di apprendimento che garantiscano il successo scolastico dell'alunno.

L'inclusione di ogni alunno con disabilità è garantita dal Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), all'interno del quale i docenti curricolari, l'insegnante di sostegno, la famiglia e gli specialisti elaborano il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) che, in modo flessibile, indica le strategie didattiche, gli obiettivi e le metodologie che permettano di valorizzare le potenzialità dell'alunno, partendo da un'attenta analisi della situazione di partenza.

Il nostro Istituto è particolarmente attento ai problemi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività grazie al progetto *Sportello di ascolto e sportello di prevenzione del disagio*, progetto specifico e consolidato a cura di alcuni psicologi e rivolto ad alunni, genitori e docenti che permette l'individuazione precoce di situazioni di difficoltà.

Il Consiglio di classe, dopo aver individuato situazioni di bisogno, attiva percorsi individualizzati approntando un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), anche in assenza di certificazione specialistica, a maggior tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il P.D.P., frutto della collaborazione tra la scuola e la famiglia, permette di individuare le misure compensative e dispensative più idonee a garantire il successo scolastico grazie ad una didattica il più possibile vicina alle necessità di ogni alunno.



Particolare attenzione, nonostante la carenza di risorse specifiche ed affidandosi prevalentemente alla professionalità dei docenti, è data all'accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri presenti da poco tempo nel nostro Paese (N.A.I., Nuovi Arrivi in Italia), per i quali, esclusivamente nelle ore curricolari, vengono attivati percorsi specifici di apprendimento della L2 a cura dei docenti che si sono resi disponibili.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per garantire il diritto all'apprendimento e per prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o comunque impossibilitati alla frequenza scolastica in presenza, l'Istituto prevede la possibilità di interventi didattici a domicilio esclusivamente per gli insegnamenti fondamentali.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto dà molta importanza sia al recupero dei prerequisiti che al potenziamento delle competenze acquisite; tali interventi vengono svolti sia in itinere che a ridosso della fine di ciascun quadrimestre quando la programmazione disciplinare della Scuola Secondaria e Primaria viene sospesa per dare spazio a tali attività che si concretizzano in laboratori, lavori a piccoli gruppi e *peer tutoring*.

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E RACCORDO

Uno degli obiettivi fondamentali del nostro Istituto è quello di creare una continuità tra i diversi ordini di scuola per garantire una coerenza nel tempo nelle scelte pedagogiche, accompagnando ciascun alunno nel passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale, organizzando così un percorso verticale che si articola in modo armonico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. In tale prospettiva riveste un ruolo fondamentale il progetto "Accoglienza" che consente agli alunni delle classi prime dei tre ordini di scuola di essere inseriti gradualmente nel nuovo ambiente attraverso attività ludico-espressive. Tali attività si integrano con il progetto "Raccordo Infanzia-Primaria-Secondaria" che vede protagonisti bambini e ragazzi dell'Istituto impegnati in attività specificamente programmate per far sì che gli alunni dei primi due ordini di scuola familiarizzino con la nuova realtà in cui saranno inseriti nel successivo anno scolastico.

Alla fine di ogni anno scolastico, inoltre, si svolgono incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni al fine di approfondire la conoscenza dei singoli alunni e di formare classi prime eterogenee al proprio interno ed omogenee tra di loro.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'Istituto ha messo a punto un piano di orientamento scolastico che rappresenta un pilastro fondamentale della nostra offerta formativa per far sì che gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado acquisiscano la consapevolezza di sé, delle proprie



caratteristiche personali, dei diversi stili di apprendimento, dei propri interessi e delle proprie capacità per potersi orientare con maggior sicurezza nel percorso scolastico, rispondendo anche alle richieste delle famiglie nel delicato passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. L'Istituto potenzierà la figura del docente tutor per gli alunni delle classi terze, comunicando alle famiglie la disponibilità dei singoli docenti che diventeranno un punto di riferimento per le scelte future. Verrà inoltre valorizzato il momento collegiale di formulazione del consiglio orientativo che sarà frutto non solo di considerazioni esclusivamente didattiche, ma terrà conto anche delle inclinazioni/aspirazioni/attitudini dello studente, nonché del progetto di vita che si andrà definendo in accordo anche con la famiglia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti e le valutazioni degli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione con la valutazione più bassa (voto 6) ed incrementare, sempre del 10%, il numero di quelli che si collocano nella fascia medio-alta (voto 8-9).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le prestazioni delle classi quinte della Scuola Primaria nell'area matematica e delle classi terze della Secondaria nelle prove di Inglese.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di classi quinte di Scuola Primaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali, di macro area e nazionali nelle prove di matematica. Ridurre del 50% il numero di classi terze della Scuola Secondaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali nelle prove di inglese.



● Risultati a distanza

Priorità

Reperire i dati a distanza (esiti INVALSI Secondaria di secondo grado) e monitorare il percorso scolastico degli alunni, curando la continuità tra i diversi gradi scolastici e costruendo buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Traguardo

Incrementare del 3% il numero di alunni che risultano ammessi alla classe seconda di Scuola Secondaria di secondo grado, avendo seguito il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Favorire il successo formativo**

Attuare interventi di recupero e potenziamento attraverso: una maggiore condivisione nella progettazione per plessi e classi parallele; attività che possono essere pensate nell'ottica di "classi aperte"; valorizzazione di attività laboratoriali mediante la creazione di spazi di apprendimento flessibili (cfr. iniziative PNRR).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti e le valutazioni degli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione con la valutazione più bassa (voto 6) ed incrementare, sempre del 10%, il numero di quelli che si collocano nella fascia medio-alta (voto 8-9).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre le differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una



progettazione didattica per classi parallele maggiormente condivisa.

Progettare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento sulla base delle prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento/apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo di strategie attive e cooperative (flipped classroom, peer tutoring, problem solving, gruppi cooperativi).

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero, classi parallele e attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze, riduzione dell'insuccesso scolastico (percentuali esiti alunni in uscita dal primo ciclo), acquisizione e consolidamento di un metodo di studio.



● **Percorso n° 2: Consolidamento delle competenze per aree**

Con questo percorso si intende migliorare l'esito degli scrutini finali in Italiano, Matematica e Lingue straniere. Pertanto si intendono potenziare le attività di supporto in tali aree con interventi mirati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare le prestazioni delle classi quinte della Scuola Primaria nell'area matematica e delle classi terze della Secondaria nelle prove di Inglese.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di classi quinte di Scuola Primaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali, di macro area e nazionali nelle prove di matematica. Ridurre del 50% il numero di classi terze della Scuola Secondaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali nelle prove di inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire in tutte le classi l'esperienza pluriennale delle prove comuni per classi parallele.



○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare i percorsi di alfabetizzazione a favore degli alunni NAI.

Attività prevista nel percorso: Conversazione in lingua Inglese con insegnante madrelingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docente madrelingua
Responsabile	Docenti di lingua Inglese
Risultati attesi	<p>1- Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un/a madrelingua;</p> <p>2- Competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un/a madrelingua;</p> <p>3 - Competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curriculari.</p>



Attività prevista nel percorso: Certificazione lingua Inglese (A2 Key for Schools)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Ente certificatore (Esaminatori madrelingua)
Responsabile	Docenti di lingua Inglese
Risultati attesi	Potenziare la competenza linguistica nei quattro ambiti (Reading, Writing, Listening e Speaking); valorizzare le eccellenze e supportare l'orientamento in uscita.

● **Percorso n° 3: Orientare a scuola**

Implementare una raccolta dati inerente il percorso formativo intrapreso dagli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione attraverso l'adesione al progetto di ricerca proposto dall'Università Bocconi di Milano e dall'Università di Harvard che mira a supportare i docenti nell'orientamento in uscita e le scuole nell'accesso ai dati sulla carriera dei propri studenti grazie ad una collaborazione con il MIM e INVALSI. Confermare l'attivazione del progetto "Orientamento" a partire dalla classe prima, sia attraverso l'ordinaria attività curricolare che attraverso la presenza di esperti esterni, al fine di riconoscere talenti e competenze e progettare consapevolmente il proprio futuro.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Reperire i dati a distanza (esiti INVALSI Secondaria di secondo grado) e monitorare il percorso scolastico degli alunni, curando la continuità tra i diversi gradi scolastici e costruendo buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Traguardo

Incrementare del 3% il numero di alunni che risultano ammessi alla classe seconda di Scuola Secondaria di secondo grado, avendo seguito il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità e orientamento**

Consolidare e ampliare i percorsi di continuità tra Infanzia, Primaria e Secondaria già avviati e promuovere occasioni di confronto con la Scuola Secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Raccolta dati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Commissione Orientamento
Risultati attesi	Rendere il più efficace possibile l'azione dei docenti in fase di attività orientativa; Rendere gli alunni sempre più consapevoli del proprio Sé e delle proprie capacità, attitudini e talenti nonché capaci di individuare i propri punti di forza e/o di debolezza.

Attività prevista nel percorso: Modello Consiglio Orientativo (riferimento Certificazione competenze)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Esperti Orientamento UST Varese
Responsabile	Commissione Orientamento



Risultati attesi

Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella condivisione del percorso che porta i docenti del Consiglio di classe alla formulazione del Consiglio Orientativo.

Attività prevista nel percorso: Incontri con professionisti del lavoro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Esperti Orientamento UST Varese e professionisti del lavoro

Responsabile

Commissione Orientamento

Risultati attesi

Formulare una scelta del percorso di studi futuro maggiormente responsabile e consapevole.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La possibilità di poter utilizzare delle ore per organizzare attività individuali e/o a piccolo gruppo può sicuramente essere considerato un valore aggiunto della Scuola. Poter offrire agli alunni la possibilità di compensare o recuperare le lacune o di superare le difficoltà incontrate, faciliterà il lavoro di tutto il gruppo classe, dal momento che, avendo una classe omogenea, si potranno anche approntare attività di arricchimento e di potenziamento.

Attraverso la partecipazione dell'Istituto ai bandi PON è stata implementata in alcune Scuole una rete Wi-Fi con dorsale cablata; inoltre, attingendo a fondi ministeriali, contributi comunali e dei Comitati Genitori di alcuni plessi, è stata completata la dotazione LIM alle classi dell'Istituto.

AZIONE NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

INVESTIMENTO 3.1 - Decreto Ministeriale 65 del 12 aprile 2023

Sviluppo di Competenze STEM per studenti e potenziamento di competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti

La progettualità è in corso e dovrà essere realizzata entro l'anno scolastico 2024/25. Questa prevede due linee distinte:

- a) **interventi finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti** per promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- b) **percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale**, finalizzati al potenziamento delle **competenze linguistiche dei docenti** in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le scelte didattiche sono finalizzate a:

- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).

Si intende avviare processi di sviluppo della didattica digitale, quale strumento innovativo e trasversale a tutte le discipline, usando applicativi specifici e adatti alle nuove metodologie, e utilizzare la piattaforma "Google Workspace" con le varie applicazioni per la didattica che interagiscono tra loro.

L'Istituto sta riorganizzando gli ambienti di apprendimento in maniera flessibile, dando maggiore impulso all'approccio esperienziale e alla didattica laboratoriale che, oltre ad incrementare il livello di coinvolgimento, favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Favorire il confronto dei Dipartimenti disciplinari fra reti di scuole affinché diventino luogo di ricerca e formazione didattica.



○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CON LA SCUOLA NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi a disposizione desideriamo attuare un importante cambiamento finalizzato all'innovazione degli spazi e delle metodologie di apprendimento del nostro Istituto Comprensivo "G.Leva" di Travedona - Monate. La creazione di ambienti innovativi è volta a favorire l'inclusione e il pieno sviluppo delle competenze chiave europee. Il progetto prevede la realizzazione di: Aule DADA -STEM/STEAM nel numero di 8 , Aule DADA - Lingue (3 aule), Spazi "Agorà" per progetti di debate (3 aule nelle Scuole Secondarie), Aule DADA - multidisciplinari (8 aule), Aule DADA -Biblioteca (2 aule), Aule fisse rinnovate tecnologicamente con dispositivi digitali per gli studenti, smartboard e piattaforme cloud. Il progetto sarà dedicato inoltre ai luoghi comuni come atri, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri spazi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi, che potranno essere arricchite da docenti e alunni anche grazie ad una dotazione di strumenti specifici.

Importo del finanziamento



€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Titolo progetto: DIG-MASTER: formazione del personale in transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie. I docenti dell'I.C frequenteranno corsi di didattica innovativa e di nuove metodologie attraverso l'uso di strumenti tecnologici e applicazioni digitali.

Importo del finanziamento

€ 53.421,32

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	68.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE: UNA PORTA APERTA VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Introduzione alle principali nozioni di informatica atte al raggiungimento delle competenze richieste per il conseguimento delle certificazioni europee. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti in lingua inglese.

Importo del finanziamento

€ 85.577,73

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● **Progetto: IL FUTURO TRA I BANCHI**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di corsi di recupero per studenti che manifestano carenze e difficoltà in specifiche discipline. Gli studenti verranno individuati tra quelli presenti in tutta la scuola secondaria di primo grado dell'IC G. Ieva di Travedona Monate sulla base di accurate analisi da parte del team del progetto. I corsi non saranno volti solo al recupero degli studenti con competenze di livello iniziale ma anche al potenziamento delle competenze di chi raggiunge il livello base. Si cercherà quindi di ridurre i divari negli apprendimenti proponendo interventi al fine di supportare gli studenti più in difficoltà, garantendo pari opportunità per tutti indipendentemente dal tessuto sociale di provenienza. Lo scopo è quello di incentivare la motivazione e l'interesse degli alunni promuovendo una partecipazione più attiva alla vita scolastica e trovando strategie per mantenere gli alunni nel sistema educativo così da contrastare l'abbandono scolastico. Il progetto intende inoltre favorire l'incremento, nel personale docente dell'istituto, delle capacità organizzative e metodologiche relative alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 73.123,48

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto, destinatario di vari finanziamenti nell'ambito del PNRR, con i fondi assegnati dal D.M. 65 del 12 aprile 2023, in base alle linee guida per le discipline STEM, ha progettato e sta attuando una serie di Interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti; con i fondi assegnati dal D.M. 66 del 12 aprile 2023 la scuola sta attuando, nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, interventi formativi che prevedono che il docente sappia progettare, pianificare e utilizzare concretamente alcune delle principali tecnologie digitali nel contesto educativo, nel rispetto dei framework indicati nei quadri europei DigCompEdu e DigComp 2.2.

Oltre ai progetti "Ambienti di apprendimento innovativi" e "Animatore digitale: formazione del personale interno" tutt'ora in corso, sempre con finanziamenti del PNRR, sono stati attuati:

1. per la misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole, un progetto per l'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione. (Gestione personale - TFR -Compensi e fisco - Libri di testo)
2. per la misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, un progetto per l'implementazione di un modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche.

Il Progetto relativo a Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi è stato attuato con l'avvenuta stipula di contratti per la fornitura di strumentazione tecnologica ed ambienti innovativi che ha visto coinvolti 23 ambienti di 8 plessi dell'Istituto; in



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

particolare sono stati realizzati spazi di apprendimento di tre tipi: un primo tipo di spazi definito "aula debate" prevede la realizzazione di un ambiente più flessibile rispetto alle disposizioni tradizionali per lo svolgimento di attività di dibattito e anche per l'attuazione di proposte didattiche che richiedano un particolare tipo di disposizione degli alunni. Un secondo tipo di spazi definito "aula STEAM" prevede la realizzazione di un'aula interattiva e digitale dotata di isole informatiche e Chromebook, per la realizzazione di una didattica digitale aumentata aperta anche al nuovo mondo di una didattica immersiva. Il terzo spazio, anch'esso digitalizzato e innovato, è nello specifico dedicato all'innovazione della didattica delle lingue straniere.

Con le metodologie innovative la lezione diventa un'Unità Didattica di Apprendimento, in cui il docente (o più docenti di diverse discipline) offre l'input per avviare un percorso di apprendimento coinvolgente e significativo, grazie all'utilizzo di strumenti digitali, colmando il gap tra l'utilizzo intuitivo da parte degli alunni e quello più "macchinoso" ma consapevole del docente.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "G. Leva" è articolato in tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra Scuola dell'Infanzia "Garavaglia" di Comabbio è prevista la frequenza della mezza giornata (per i bambini "anticipatori" fino al compimento del terzo anno di età e per quelli i cui genitori/tutori ne hanno fatto richiesta) e la frequenza dell'intera giornata. La scelta dell'orario di frequenza effettuata all'atto di iscrizione deve essere mantenuta per l'intero anno scolastico. È possibile effettuare l'uscita dalle 13.00 alle 13.45 in modo occasionale, anche per coloro che hanno richiesto la frequenza dell'intera giornata, senza inoltrare richiesta formale. È inoltre prevista la possibilità di usufruire di orari personalizzati per documentati motivi (frequenza centri riabilitazione, ecc.) previa richiesta formale alla Dirigente Scolastica.

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno scandite dal "Progetto Accoglienza": a partire dal primo giorno di scuola, per tre settimane, i bambini già frequentanti l'anno scolastico precedente frequenteranno solo la mezza giornata, mentre i bambini neo iscritti frequenteranno solo per alcune ore con la presenza di un genitore/tutore nel rispetto dei tempi individuali al fine di un inserimento sereno, valutando anche di giorno in giorno le esigenze di ogni singolo bambino. Nei giorni a seguire si diraderà gradualmente la presenza del genitore/tutore e si concorderà con le insegnanti il momento migliore per prolungare la frequenza, includendo il delicato momento del pasto ed infine l'eventuale frequenza completa.

SCUOLA PRIMARIA

Nelle Scuole Primarie dell'Istituto è attivo il modello di 29 ore settimanali a cui si aggiunge il tempo mensa (2 ore settimanali), dal lunedì al venerdì con orari diversi nei vari plessi; sono previsti due rientri pomeridiani il lunedì ed il mercoledì.

In seguito all'introduzione a partire dall'a.s. 2022/2023 del docente specialista di Educazione motoria nella classe quarta e quinta della Scuola Primaria (legge n. 234/2021), a cui affidare due ore di lezione, il monte ore settimanale per le suddette classi si è arricchito di 2 ore da dedicare ad Italiano e Inglese, modificando così il quadro orario da 29 a 31 ore.

Il tempo scuola è suddiviso in unità orarie da 60 minuti. È previsto per tutte le classi un intervallo di 15 minuti tra la seconda e la terza ora; per le classi quarte e quinte, nei giorni di martedì e giovedì, è



programmato un ulteriore intervallo di 10 minuti tra la quarta e la quinta ora.

Il servizio mensa è facoltativo ed è garantito dalle singole Amministrazioni comunali.

Nelle Scuole Primarie dell'Istituto, ad eccezione della Primaria di Comabbio, è garantito il servizio di pre-scuola con orari differenti in ciascun plesso; sono inoltre attivi i servizi di post-scuola (Ternate, Travedona Monate e Varano Borghi) e di doposcuola (Biandronno, Ternate, Travedona Monate e Varano Borghi).

Il servizio di trasporto è garantito tramite scuolabus solo dai Comuni di Travedona Monate, Varano Borghi e Ternate.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado funziona sia a Tempo Normale che a Tempo Prolungato e a partire dallo scorso anno scolastico è attiva nei plessi di Biandronno e Varano Borghi una sezione ad indirizzo sportivo, mentre nella Secondaria di Travedona Monate la sperimentazione prosegue quest'anno solo nella classe seconda. L'attivazione o meno dell'uno o dell'altro tipo di tempo scuola è strettamente legata alla richiesta dell'utenza al momento delle iscrizioni; la scelta del modello orario non è modificabile nel triennio.

Il Tempo Normale prevede un'offerta formativa per 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani, dal lunedì al venerdì con orari differenti nei vari Plessi; sono previste due pause per l'intervallo nel corso della mattinata.

Il modello orario del Tempo Prolungato prevede un'offerta di tempo scuola pari a 36 ore settimanali, comprensive del tempo dedicato alla mensa (2 ore settimanali), dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani il lunedì ed il mercoledì. Sono previsti due intervalli in orario antimeridiano ed una breve pausa nel pomeriggio.

Il modello orario del Potenziamento Sportivo prevede un'offerta di tempo scuola articolata in 33 ore settimanali, comprensive di 1 ora settimanale dedicata alla mensa, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano il lunedì. Anche in questo caso sono previsti due intervalli in orario antimeridiano ed una breve pausa nel pomeriggio.

Il servizio mensa è facoltativo ed è garantito dalle singole Amministrazioni comunali.

In tutti i casi il tempo scuola è suddiviso in unità orarie da 60 minuti.

Nella Scuola Secondaria di Travedona Monate viene impartito l'insegnamento della lingua Francese quale seconda lingua comunitaria, mentre il Tedesco è la seconda lingua straniera nelle Scuole



Secondarie di Biandronno e Varano Borghi.

Nella Scuola Secondaria di Biandronno è garantito un servizio di pre-scuola da parte dell'Amministrazione comunale: l'accoglienza degli alunni è attiva dalle ore 7.30 alle ore 7.50. È stato inoltre previsto un servizio di post-scuola che attualmente non ha ricevuto adesioni.

La Scuola Secondaria di Travedona Monate garantisce il servizio di post-scuola il martedì, il giovedì e il venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00 (pranzo e assistenza compiti).

Il servizio di trasporto è garantito tramite scuolabus dai Comuni di Travedona Monate, Varano Borghi e Ternate, mentre il Comune di Biandronno non fornisce il trasporto.

COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo collabora con enti locali, territoriali, università lombarde e associazioni culturali per l'attuazione di progetti e attività curricolari ed extracurricolari, nonché per l'accoglienza dei tirocinanti nei vari percorsi di laurea; è inoltre significativa la collaborazione con le Scuole Secondarie superiori del territorio per l'attuazione dei percorsi P.C.T.O. (ex alternanza scuola-lavoro).

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Gli insegnanti della Scuola Secondaria ricevono i genitori settimanalmente per i colloqui individuali, da ottobre a maggio, con un'interruzione nel periodo precedente gli scrutini del primo quadrimestre (metà gennaio - metà febbraio) e in quello antecedente gli scrutini del secondo quadrimestre (metà maggio - fine anno scolastico), secondo l'orario predisposto da ciascun docente e visibile alle famiglie nell'apposita sezione del registro elettronico. I singoli docenti, inoltre, incontrano i genitori degli alunni in occasione dei colloqui generali della durata di due ore che si svolgono due volte l'anno con cadenza quadrimestrale. Per la discussione della Scheda di valutazione sono previsti due incontri informativi quadrimestrali (febbraio e giugno, Coordinatore e altri insegnanti della classe), previo appuntamento.

I docenti della Scuola Primaria ricevono i genitori per i colloqui individuali, previo appuntamento inviato dai docenti stessi attraverso il registro elettronico, due volte l'anno per due ore (novembre e aprile in orario pomeridiano). Per la discussione della Scheda di valutazione sono previsti due incontri informativi quadrimestrali (febbraio e giugno, insegnante prevalente e altri insegnanti della classe), sempre previo appuntamento.



Per casi particolari e/o difficoltà oggettive, i genitori possono chiedere un appuntamento in orario e/o giorno diverso, previo accordo con i singoli docenti, o essere convocati dai docenti stessi.

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, stabilisce che il monte ore riservato a questo insegnamento non possa essere inferiore a n. 33 ore per ogni anno scolastico nell'ambito del monte ore complessivo annuale di ciascun ordinamento. Poiché per le scuole del primo ciclo la disciplina è "trasversale", titolari dell'insegnamento sono tutti i docenti del Team di classe o del Consiglio di classe che lo svolgono nelle ore curricolari; pertanto, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria, non è prevista una suddivisione oraria tra le varie discipline e tutti gli insegnanti della classe predisporranno attività sui contenuti in oggetto. Nella Scuola Primaria la valutazione quadrimestrale sarà proposta dall'insegnante prevalente in accordo con gli altri docenti della classe; nella Scuola Secondaria sarà proposta dal Coordinatore in base alla media delle valutazioni espresse dai singoli docenti del Consiglio di Classe.

Il curriculum dell'Istituto Comprensivo è in fase di adeguamento secondo quanto previsto dalle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica enunciate nel D.M. 183 del 7 settembre 2024. L'Educazione civica offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

All'interno delle nuove Linee Guida sono descritti gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado, inquadrati in tre nuclei tematici, da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi:

- **Costituzione** - l'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale dei valori costituzionali, a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali. Questo nucleo tematico mira a potenziare: l'educazione alla legalità, l'educazione stradale e l'educazione ai diritti e doveri del cittadino.
- **Sviluppo economico e sostenibilità** - l'obiettivo è promuovere l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo.
- **Cittadinanza digitale** - s'intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo



digitale. Non si tratta puramente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi nel rispetto delle nuove norme in materia di privacy.

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi ordini di scuola.

La Legge prevede inoltre iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia; tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Ogni anno il nostro Istituto attua nei tre ordini di scuola progetti che affiancano e potenziano l'attività didattica ed educativa. L'obiettivo comune è l'arricchimento del curricolo attraverso iniziative qualificanti e opportunità formative adatte a rispondere alle esigenze degli alunni in base alle diverse fasce d'età. L'offerta formativa è rappresentata per la maggior parte da proposte che costituiscono per il nostro Istituto una tradizione consolidata, in particolare i progetti che afferiscono alla sfera del "benessere a scuola"; tra i più significativi lo "Sportello di Ascolto e di prevenzione del disagio", uno spazio d'ascolto specialistico dedicato ad alunni, docenti e famiglie. Appartengono a questa sfera anche i progetti di educazione all'affettività attivi nella Scuola Primaria ("C'era una volta la cicogna") e Secondaria ("Teen STAR" e "Crescere insieme"), le attività per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo proposte dalla Rete di scopo, il progetto "Orientamento", che da qualche anno è curato dal Centro di Psicologia Clinica ed Educativa (COSPES) di Arese, e i progetti "Accoglienza" e "Raccordo" tra i diversi ordini di scuola.

Nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza, l'Istituto da sempre ha attivato una proficua collaborazione con le Amministrazioni locali, le forze dell'ordine e le associazioni che operano sul territorio; da questa collaborazione scaturiscono il progetto "Educazione stradale", l'"educazione alla legalità" e il progetto "ClimAction" su biodiversità, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria sono consolidati diversi progetti artistico-musicali che si avvalgono anche di esperti esterni ad affiancare i docenti dell'Istituto e che, attraverso attività ludiche e laboratoriali, consentono ai bambini di sviluppare competenze artistiche, musicali e creative. In stretta connessione con la progettazione didattica, l'Istituto offre numerosi progetti



sportivi, in particolare, l'avviamento ad alcune discipline sportive (tennis, canottaggio e judo per gli alunni della Scuola Primaria, tennis, canottaggio, orienteering, rugby e sci per gli alunni della Scuola Secondaria), l'organizzazione di una giornata dedicata allo sport (Scuola Primaria) e la partecipazione ai Giochi sportivi e ai campionati studenteschi rivolta agli alunni della Secondaria che ogni anno partecipano a gare d'Istituto, provinciali, regionali e nazionali nell'ambito dei Campionati studenteschi e delle manifestazioni sportive di "rete".

Punto di forza dell'offerta formativa per quel che attiene all'area linguistico-comunicativa sono diversi progetti che da anni hanno introdotto la lingua Inglese quale arricchimento del curriculum con l'obiettivo di potenziare le capacità individuali di comunicazione, nell'ottica di una continuità trasversale e verticale: "Conversazione in lingua Inglese" (Primaria e Secondaria), "Certificazione in lingua Inglese" e "Soggiorno studio in Paese anglofono" (Secondaria).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MATERNA STAT. - COMABBIO -	VAAA83301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASCOLI - BIANDRONNO -	VAEE83301P
A. VOLTA - TERNATE -	VAEE83302Q
CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA-	VAEE83303R
SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B	VAEE83304T
ANGELO LIBORIO - COMABBIO -	VAEE83305V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.FRANK - BIANDRONNO -	VAMM83301N
G. LEVA - TRAVEDONA MONATE	VAMM83302P



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI-

VAMM83303Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. MATERNA STAT. - COMABBIO -
VAAA83301D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - BIANDRONNO - VAEE83301P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. VOLTA - TERNATE - VAEE83302Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA-
VAEE83303R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B
VAEE83304T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANGELO LIBORIO - COMABBIO -
VAEE83305V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.FRANK - BIANDRONNO - VAMM83301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. LEVA - TRAVEDONA MONATE **VAMM83302P**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- VAMM83303Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Nell'Istituto Comprensivo l'insegnamento di Educazione civica si svolgerà esclusivamente nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun ordine di scuola; per ciascun anno di corso il monte ore non sarà inferiore a 33 ore annue (quindi almeno un'ora a settimana).

Approfondimento

QUADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSI				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Italiano	8	8	7	8	8
Matematica	7	7	7	7	7
Storia/Geografia	4	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	4	4



Motoria	2	2 2 2 2 (1*)
Musica	1 (2*)	1 1 1 1 (2*)
Arte e Immagine	2 (1*)	1 1 1 1
Religione Cattolica/ Ora alternativa	2	2 2 2 2
	29	29 293131

* Scuola Primaria di Travedona Monate

Allegati:

ORARIO SCOLASTICO PLESSI a.s. 2024-2025.pdf



Curricolo di Istituto

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Ispirandosi alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione" (D.M. 254 del 16 novembre 2012), l'Istituto Comprensivo "G. Leva" delinea: 1) il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" sotto l'aspetto personale e culturale: a) dimensione personale: lo studente □ ha rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita □ ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti □ dimostra originalità e spirito d'iniziativa b) dimensione culturale: lo studente □ dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità □ è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese □ usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione □ ha conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà □ si orienta nello spazio e nel tempo □ si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali 2) le "Competenze chiave per l'apprendimento" (Raccomandazioni del Parlamento Europeo - 18 dicembre 2006) □ comunicazione nella madrelingua □ comunicazione nelle lingue straniere □ competenza matematica □ competenze in campo scientifico □ competenze in campo tecnologico □ competenza digitale □ imparare a imparare, competenze sociali e civiche □ senso di iniziativa e imprenditorialità □ consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

Competenze chiave. Raccomandazione UE 2018.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante,



animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la



collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore



costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Vivo e scopro con piacere la dimensione “scuola”**

Attività e giochi di sezione e a sezioni aperte nel periodo settembre-ottobre per favorire la graduale integrazione dei bambini nel contesto scolastico, scoprendo “il piacere” dello stare insieme e anche “la fatica” nell'accettazione dell'altro e delle regole fondamentali della convivenza comune.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

○ **Conosco e rispetto l'ambiente naturale e i luoghi che caratterizzano il territorio di Comabbio**

Lettura di racconti legati all'ambiente in cui è collocata la nostra scuola e relativa rielaborazione.

Uscite sul territorio (boschi, lago, parco, biblioteca, piazza, chiesa etc.) nel corso dell'intero anno scolastico per osservare l'ambiente che circonda la scuola e scoprirne la struttura, le diverse funzioni e i cambiamenti naturali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Immagini, suoni, colori

- I discorsi e le parole
 - La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

La conoscenza del mondo

-

○ Sviluppo la “logica” e il “linguaggio” anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie

Progetto dedicato al gruppo dei "grandi" e da attuarsi nel corso dell'intero anno scolastico.

Realizzazione di un percorso finalizzato alla scoperta e all'esecuzione di specifiche attività ludiche con l'uso dello schermo interattivo e della tastiera alfanumerica.

Riflessione su aspetti positivi e negativi della tecnologia e condivisione di regole basilari per un sano utilizzo sia a scuola che a casa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

I discorsi e le parole
● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I traguardi, declinati in nuclei tematici, competenze, obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi, sono esplicitati nel Curricolo verticale d'Istituto attualmente in fase di revisione per quanto riguarda la parte attinente all'Educazione civica secondo la nuova normativa. Esso si propone di fissare per ogni campo di esperienza/aree disciplinari/discipline i traguardi e gli obiettivi da perseguire progressivamente ogni anno; garantire continuità ed efficacia ai processi di apprendimento; valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno; favorire il successo formativo. Il Curricolo verticale fissa, in funzione dell'acquisizione delle competenze, gli obiettivi da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e quindi del primo ciclo d'istruzione. Dal Curricolo verticale derivano programmazione e valutazione per competenze delle singole discipline.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola realizza, di anno in anno, progetti e attività con finalità educative e didattiche per l'arricchimento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni presenti sul territorio. Le proposte sono scelte nel rispetto dello sviluppo delle competenze trasversali, in base all'età e all'ordine di scuola, in particolare devono consentire: 1) lo sviluppo della persona (conoscere se stessi, autostima) 2) lo sviluppo dello spirito collaborativo (affermazione di sé, rispetto e apertura all'altro, rispetto delle regole e dell'ambiente, lavoro collettivo) 3) la sperimentazione/sviluppo di diversi linguaggi



comunicativi 4) lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di attivare strategie personali per affrontare un compito 5) lo sviluppo delle competenze digitali 6) l'orientamento (conoscenza/consapevolezza di sé e delle proprie competenze per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado) 7) il miglioramento degli apprendimenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze, al termine del primo ciclo d'istruzione, in riferimento alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza, sono la premessa per il conseguimento delle competenze chiave europee, alla cui costruzione gli studenti devono essere avviati, sin dalla Scuola dell'Infanzia e nel corso della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, sviluppando otto aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- competenza alfabetica funzionale che si concretizza nella piena capacità di comunicare nella propria lingua adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni;
- competenza multilinguistica che prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie che sono considerate indispensabili per risolvere problemi legati alla quotidianità e alla comprensione di leggi naturali che regolano la vita sulla Terra;
- competenza digitale che si esprime nella dimestichezza con le nuove tecnologie ai fini dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare che consiste nella capacità di inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolarsi;
- competenze in materia di cittadinanza che permetta di agire da cittadino consapevole e responsabile;
- competenza imprenditoriale che si traduce nella capacità creativa di analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali che si realizza sia nella conoscenza del patrimonio culturale sia nel mettere in connessione i vari elementi che lo compongono.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre dell'organico dell'autonomia, una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. L'offerta formativa dell'Istituto ha orientato le richieste



in fatto di organico dell'autonomia all'acquisizione di docenti appartenenti alle aree linguistica (Lettere e lingua Inglese), matematico-scientifica, artistico-musicale e motoria.

Nella Scuola dell'Infanzia l'organico dell'autonomia garantisce il funzionamento ordinario delle due sezioni e la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF; le docenti sono disponibili ad effettuare orario flessibile nei vari giorni della settimana così da garantire l'organizzazione di attività in piccolo gruppo e specifiche proposte per le diverse età.

Nella Scuola Secondaria le attività principali riguardano il recupero e potenziamento nell'area linguistica, logico-matematica e lo sviluppo delle competenze digitali. Oltre che per garantire il funzionamento ordinario delle classi, l'organico è utilizzato per fare fronte alle seguenti necessità:

- Realizzazione di progetti previsti nel PTOF;
- Attività didattiche di sostegno e recupero nelle classi con inseriti alunni con disabilità e con difficoltà relazionali e/o cognitive e/o con disturbi specifici dell'apprendimento;
- Organizzazione corsi di recupero per alunni in difficoltà di apprendimento e/o a rischio dispersione scolastica;
- Lezioni individuali o a supporto della classe per progetti di alfabetizzazione alunni stranieri.

Dall'a.s. 2023/2024 è stata richiesta e concessa dall'UST di Varese il potenziamento di una cattedra di Scienze motorie e sportive (A049), rinunciando al potenziamento di Lettere (A022), per dare avvio ad una sperimentazione di tempo scuola di 32 ore/sett. con aggiunta, rispetto al tempo normale di 30 ore/sett., di 2 ore settimanali di attività sportive in tre classi prime di Scuola Secondaria; nell'a.s. 2024/2025 le classi prime con orario di 32 ore/sett. sono due. È stato inoltre potenziato l'organico di Sostegno, con una cattedra intera, per agevolare l'integrazione degli alunni con disabilità e rendere la scuola concretamente inclusiva.

Nella Scuola Primaria le risorse sono utilizzate per lo svolgimento di attività che riguardano principalmente il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento e/o a rischio dispersione scolastica e l'organizzazione di lezioni individuali o a supporto della classe per progetti di alfabetizzazione degli alunni stranieri; l'insegnamento della lingua straniera in



tutte le classi dalla prima alla quinta dell'Istituto con pieno utilizzo di tutte le insegnanti specializzate e la realizzazione di progetti previsti nel PTOF. L'organico funzionale è utilizzato anche per consentire la divisione in gruppi omogenei di apprendimento delle pluriclassi (solo nel plesso di Comabbio). È stato inoltre potenziato l'organico di Sostegno, con un posto intero, per agevolare l'integrazione degli alunni con disabilità e rendere la scuola concretamente inclusiva.

Nell'Istituto Comprensivo a n. 9 docenti vengono assegnate specifiche Funzioni Strumentali come dettagliato nel PTOF, sezione Organizzazione, Modello organizzativo.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Certificazione lingua Inglese (A2 Key for Schools)

Agli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado è offerta l'opportunità di partecipare ad un corso in preparazione al primo livello degli esami Cambridge English (A2 Key for Schools) che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. L'esame darà inoltre agli studenti la fiducia necessaria per proseguire gli studi per esami di Inglese di livello superiore. Il corso sarà tenuto dai docenti di lingua Inglese dell'Istituto da dicembre '24 ad aprile '25 per un totale di 22 ore; l'esame sarà sostenuto dagli alunni presso l'ente certificatore ELC (English Language Centre) di Varese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE: UNA PORTA APERTA VERSO IL FUTURO

Approfondimento:

La certificazione della lingua Inglese nella Scuola Secondaria di primo grado non solo facilita l'acquisizione di competenze linguistiche, ma rappresenta anche un'opportunità per preparare gli studenti ad un futuro sempre più globalizzato e interconnesso. Investire nella certificazione linguistica è un passo essenziale che apre nuove opportunità di crescita.

Valutazione della Certificazione

L'esame di Certificazione A2 Key for Schools valuterà le seguenti competenze linguistiche:

1. Comprensione orale (Listening) : capacità di comprendere conversazioni, discorsi e presentazioni.
2. Produzione orale (Speaking): capacità di esprimersi in modo chiaro e coerente (interazioni in lingua con insegnanti e tra pari).
3. Comprensione scritta (Reading): capacità di leggere e comprendere testi, grammatica e vocabolario.
4. Produzione scritta (Writing): capacità di redigere testi chiari e ben strutturati.

Obiettivi della Certificazione

1. Competenze Linguistiche : garantire che gli studenti raggiungano il livello di competenza linguistica A2.
2. Cittadinanza Globale : promuovere una comprensione interculturale e una maggiore apertura verso le diversità culturali attraverso l'apprendimento della lingua.
3. Preparazione per il Futuro : fornire agli studenti strumenti necessari per affrontare studi



superiori e il mondo del lavoro, dove l'inglese è spesso una necessità.

Attività per sviluppare la Certificazione

1. Corso di preparazione : organizzazione di corsi specifici che preparano gli studenti agli esami di certificazione, con un focus su ascolto, conversazione, lettura e scrittura.
2. Attività comunicative : attività ludico-creative che stimolino l'uso della lingua in contesti reali.
3. Utilizzo di materiali autentici : introduzione di testi, video e risorse multimediali in lingua inglese per rendere l'apprendimento più significativo.

Benefici della Certificazione

1. Autodisciplina e motivazione : favorisce la motivazione degli studenti per lo studio delle lingue.
2. Opportunità future : eventuali opportunità di studio a livello internazionale.
3. Integrazione sociale : maggiore capacità di interazione con persone di diverse culture e nazionalità.

○ Attività n° 2: Soggiorno studio all'estero

Organizzazione di un soggiorno di una settimana in Irlanda in famiglia per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage di gruppo all'estero

Destinatari

- Personale ATA



○ **Attività n° 3: Conversazione in lingua Inglese**

L'Istituto offre percorsi curricolari di potenziamento della lingua Inglese con docenti madrelingua in tutti i plessi di Scuola Secondaria e in alcuni plessi di Scuola Primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Docenti madrelingua

Destinatari

- Personale
· ATA

○ **Attività n° 4: Formazione linguistica dei docenti**

Attivazione di due corsi propedeutici al conseguimento della certificazione livello B1 e B2 in lingua Inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E LINGUISTICHE: UNA PORTA APERTA VERSO IL FUTURO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Risoluzione di compiti di realtà

Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. I compiti di realtà portano ad un incremento delle competenze, secondo approcci interdisciplinari, della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti.

Per favorire l'apprendimento tramite il metodo induttivo che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie si utilizzano varie metodologie didattiche innovative ed esperienziali:

- **PROBLEM SOLVING:** nell'ambito della didattica, può essere definito come un approccio educativo volto allo sviluppo di strategie e abilità di soluzione di problemi su tre diversi livelli, quali: operativo, comportamentale e psicologico. Si stimolano in questo modo gli studenti a mettere in atto uno sforzo creativo volto a individuare strategie e soluzioni in grado di risolvere determinate questioni, procedendo per tentativi, seguendo l'intuito o mettendo in pratica lezioni già apprese in passato.

- **LEARNING BY DOING:** è una forma di apprendimento in cui "si impara facendo". Questa tecnica incoraggia a sperimentare, osservare, testare, analizzare e realizzare azioni pratiche basandosi su nozioni teoriche. Si tratta di una strategia didattica che, nella sua semplicità, aiuta a comprendere efficacemente i concetti, le nozioni e i meccanismi, oltre a memorizzarli.

- **ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di



individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

○ **Azione n° 2: Sviluppo delle capacità logiche e intuitive attraverso il gioco matematico**

Nel nostro Istituto negli ultimi anni sono stati proposti i "Giochi matematici", iniziativa in collaborazione con il Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano; i "Giochi" sono rivolti agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria dell'Istituto che intendono aderire all'attività.

Le categorie sono:

- C1: prima e seconda classe della Scuola Secondaria di I grado;
- C2: terza classe della Scuola Secondaria di I grado.

Lo scopo è quello di sviluppare le capacità logiche e intuitive attraverso il gioco matematico, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e offrire opportunità di partecipazione ed integrazione.

I "Giochi matematici" sono solo una delle attività promosse per sviluppare una forma di apprendimento basata sul gioco e sull'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi focalizzati sull'esperienza che mettano in primo piano l'azione dello studente.

Le azioni didattiche e formative sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, punto



cruciale dell'agenda ONU 2030.

Alcuni esempi pratici possono essere:

- utilizzo di software o app come "Geogebra", "Sketch Up" per l'apprendimento visivo e pratico di tecniche di rappresentazione grafiche che promuovano l'interdisciplinarietà delle discipline STEM. Importante è anche l'apprendimento multisensoriale attraverso l'uso di materiali manipolabili volto a favorire l'acquisizione di concetti chiave in ambito geometrico.

L'uso della nuova tecnologia favorisce l'acquisizione di nuove competenze digitali ed educa al contempo ad un uso sempre più consapevole e responsabile delle stesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

○ **Azione n° 3: Strategie per sviluppare il pensiero critico**

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE: rendono gli studenti protagonisti del loro apprendimento, partendo dalle loro conoscenze pregresse e dai loro interessi per giungere alla costruzione di un sapere solido e critico.

L'utilizzo di "peer to peer", "brainstorming", "debate" e "cooperative learning" permette di apprendere in modo più dinamico concetti e metodologie specifiche delle discipline e anche di sviluppare competenze civiche, di cittadinanza, rispetto di sé e degli altri, delle idee e delle cose altrui, così da contribuire alla crescita personale di ciascun alunno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 4: Risoluzione di situazioni problematiche reali e complesse: i compiti di realtà**

Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. I compiti di realtà portano ad un incremento delle competenze, secondo approcci interdisciplinari, della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti. Per favorire l'apprendimento tramite il metodo induttivo che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie si utilizzano varie metodologie didattiche innovative ed esperienziali: - **PROBLEM SOLVING**: nell'ambito della didattica, può essere definito come un approccio educativo volto allo sviluppo di strategie e abilità di soluzione di problemi su tre diversi livelli, quali: operativo, comportamentale e psicologico. Si stimolano in questo modo gli studenti a mettere in atto uno sforzo creativo volto a individuare strategie e soluzioni in grado di risolvere determinate questioni, procedendo per tentativi, seguendo l'intuito o mettendo in pratica lezioni già apprese in passato. - **LEARNING BY DOING**: è una forma di apprendimento in cui "si impara facendo". Questa tecnica incoraggia a sperimentare, osservare, testare, analizzare e realizzare azioni pratiche basandosi su nozioni teoriche. Si tratta di una strategia didattica che, nella sua semplicità, aiuta a comprendere efficacemente i concetti, le nozioni e i meccanismi, oltre a memorizzarli. - **ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO**: il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

Per compito di realtà si intende la richiesta rivolta allo studente di risolvere una



situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. I compiti di realtà portano ad un incremento delle competenze, secondo approcci interdisciplinari, della motivazione e della partecipazione attiva degli studenti.

Per favorire l'apprendimento tramite il metodo induttivo che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie si utilizzano varie metodologie didattiche innovative ed esperienziali:

- **PROBLEM SOLVING:** nell'ambito della didattica, può essere definito come un approccio educativo volto allo sviluppo di strategie e abilità di soluzione di problemi su tre diversi livelli, quali: operativo, comportamentale e psicologico. Si stimolano in questo modo gli studenti a mettere in atto uno sforzo creativo volto a individuare strategie e soluzioni in grado di risolvere determinate questioni, procedendo per tentativi, seguendo l'intuito o mettendo in pratica lezioni già apprese in passato.

- **LEARNING BY DOING:** è una forma di apprendimento in cui "si impara facendo". Questa tecnica incoraggia a sperimentare, osservare, testare, analizzare e realizzare azioni pratiche basandosi su nozioni teoriche. Si tratta di una strategia didattica che, nella sua semplicità, aiuta a comprendere efficacemente i concetti, le nozioni e i meccanismi, oltre a memorizzarli.

- **ORGANIZZAZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PER L'APPRENDIMENTO COOPERATIVO:** il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

○ **Azione n° 5: Giochi matematici: approccio ludico alla matematica**

Nel nostro Istituto negli ultimi anni sono stati proposti i "Giochi matematici", iniziativa in collaborazione con il Centro di ricerca PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano; i "Giochi" sono rivolti agli allievi delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie dell'Istituto, categoria CE.

Lo scopo è quello di sviluppare le capacità logiche e intuitive attraverso il gioco matematico, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e offrire opportunità di partecipazione ed integrazione.

I "Giochi matematici" sono solo una delle attività promosse per sviluppare una forma di apprendimento basata sul gioco e sull'utilizzo di metodologie e strumenti didattici innovativi focalizzati sull'esperienza che mettano in primo piano l'azione dello studente.

Le azioni didattiche e formative sono finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, punto cruciale dell'agenda ONU 2030.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



○ **Azione n° 6: Intorno a noi un mondo di oggetti e di fenomeni da scoprire**

Nella Scuola dell'Infanzia è promosso l'approccio alle discipline scientifiche al fine di sollecitare nei bambini, fin dal loro ingresso a scuola, il FARE, l'AGIRE seguendo PROCEDURE e la RIFLESSIONE sull'ERRORE come elemento di CRESCITA.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



Moduli di orientamento formativo

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Progetto "Accoglienza": produzione di un cartellone di auto presentazione del singolo alunno alla classe e del puzzle "Le mie passioni"
- Progetto "Lettura": biblioteca di classe o visita alla biblioteca comunale; presentazione di alcuni libri alla classe e lettura, anche espressiva, di un testo narrativo in classe (durante le ore di Italiano e Storia)
- Visite d'istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Orientamento narrativo: lettura in classe e riflessioni condivise
- Intervento in classe del docente Referente dell'orientamento per un progetto specifico nelle ore di potenziamento
- Promozione della lettura in classe: visita alla biblioteca comunale o scolastica e scelta di un libro da leggere in classe sulla base dei temi trattati
- Visite d'istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	40	8	48



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Intervento di professionisti del lavoro
- Partecipazione a Progetti realizzati dall'UST in materia di orientamento (partecipazione collettiva)
- Intervento in classe del docente Referente dell'orientamento
- Salone dell'orientamento presso l'I.C. "G. Carducci" di Gavirate
- Orientamento narrativo (letture, visione video formativi, test autovalutativi seguendo le linee del percorso antologico e altro materiale selezionato dai docenti)
- Docente Tutor (partecipazione individuale, 1 ora/alunno)
- Attività di orientamento a cura del Centro COSPES di Arese (somministrazione di test psicoattitudinali)
- Visite d'istruzione

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	36	10	46

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza (Progetto d'Istituto)

Durante le prime giornate scolastiche gli alunni delle classi prime dei tre ordini di Scuola saranno gradualmente inseriti nel nuovo ambiente, attraverso attività ludico-espressive a cura dei docenti. In particolare, in caso di inserimento durante l'anno scolastico di bambini BES o diversamente abili nella Scuola dell'Infanzia, là dove se ne valuti la necessità (assenza di educatore o di insegnante di sostegno, gravità della disabilità ecc.) si cercherà di favorire la compresenza delle insegnanti di sezione senza ricorrere alla riduzione del tempo scuola, ma autorizzando la fruizione di ore di insegnamento aggiuntive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consentire a tutti gli alunni di iniziare il nuovo anno in modo piacevole e graduale, privilegiando l'attuazione di attività espressivo-manipolatorie. Affrontare il nuovo ambiente in modo positivo, conoscendo la nuova realtà e le nuove figure di riferimenti in modo ludico-espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● 112 (Progetto d'Istituto)

Il gruppo dei soccorritori dell'"S.O.S. dei Laghi" (associazione di Volontariato aderente ad ANPAs e operante in provincia di Varese) effettuerà un intervento nelle classi per fornire i concetti base del primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare le modalità di attivazione della "catena del soccorso". Conoscere e visitare internamente un'ambulanza e conoscere i principali presidi contenuti in essa.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **Educazione stradale (Progetto d'Istituto)**

Durante l'anno scolastico le insegnanti della Scuola Primaria, attraverso un fascicolo appositamente studiato a seconda della classe di appartenenza, procederanno alla responsabilizzazione dei bambini relativamente alle modalità di un consapevole utilizzo del Codice stradale; nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione stradale sarà parte integrante della programmazione di Educazione civica, mentre nella Scuola Secondaria (classi terze) lo svolgimento del progetto sarà affidato ad istruttori di scuola guida o ad esperti esterni della Polizia Locale dei diversi Comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle principali regole del Codice stradale per pedoni e ciclisti. Acquisire la conoscenza della segnaletica verticale e orizzontale. Riconoscere le parti della bicicletta e le regole per utilizzarla in modo consapevole. Sapersi comportare in modo



corretto in qualità di passeggero in automobile e sui mezzi pubblici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sc. Primaria/Infanzia (interno), Secondaria (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aule generiche
Strutture sportive	Palestra

● **Giochi matematici (Progetto d'Istituto)**

Gli alunni possono scegliere di partecipare a questa attività proposta in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano; gli alunni selezionati potranno accedere alle fasi finali dell'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare interesse e passione per la matematica. Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze attraverso risoluzione di problemi non di routine. Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale. Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica. Aumentare l'autostima.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aule generiche

● Scuola attiva Kids (Primarie dell'Istituto)

Il progetto è dedicato agli alunni della Scuola Primaria ed è volto a diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento. Per tutti gli alunni saranno organizzati webinar di formazione e sarà disponibile un kit didattico; le classi 1^a, 2^a e 3^a svolgeranno un'ora a settimana di attività motoria e orientamento motorio sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare; per le altre classi invece saranno previste pause attive, Giornate del Benessere e Giochi di fine anno, grazie alla sinergia tra i Tutor e gli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Stimolare i bambini a collaborare e socializzare con i compagni attraverso giochi e discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di Motoria (interno) ed esperti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Giocosport (Primarie dell'Istituto)**

Nel corso del mese di maggio una mattinata è dedicata all'incontro tra gli alunni dei vari Plessi per attività ludico-sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare: la collaborazione tra gli alunni; la socializzazione tra pari; il rispetto delle regole.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

● **Educazione domiciliare (Progetto d'Istituto)**

Il modello prevede l'erogazione di interventi a domicilio da parte di insegnanti disponibili, esclusivamente per gli insegnamenti fondamentali e per un numero stabilito di ore settimanali, non derogabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Colletta alimentare “Dona Cibo” (Progetto d'Istituto)

Nel corso del mese di marzo di ciascun anno scolastico viene effettuata una raccolta di generi alimentari non deperibili da destinare alle famiglie bisognose, in collaborazione con la Federazione Italiana Banche di Solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla solidarietà, educare alla sostenibilità ambientale contro lo spreco alimentare e promuovere la cultura del dono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sicurezza nelle scuole (Progetto d'Istituto)

Nel corso dell'anno scolastico sono effettuate alcune prove di evacuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare e preparare gli alunni a gestire situazioni d'emergenza attraverso prove di evacuazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche



● **Raccordo Infanzia-Primaria-Secondaria (Progetto d'Istituto)**

L'attività ha lo scopo di far conoscere agli alunni delle classi terminali di ciascun ordine di scuola la nuova realtà in cui saranno inseriti nel corso del successivo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità principale è quella di favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica



Biblioteche	Classica
Aule	Aule generiche
Strutture sportive	Palestra

● **Visite e viaggi di istruzione (Progetto d'Istituto)**

Ogni anno le classi dell'Istituto Comprensivo effettuano più visite e viaggi e di istruzione. Le uscite didattiche hanno come punto di partenza le attività didattiche svolte o da svolgere durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire sul campo conoscenze storico-geografico-scientifiche. Ampliare il bagaglio culturale nell'ambito scolastico. Sviluppare la capacità di stare con gli altri e di relazionarsi anche fuori del contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● **Feste e mostre (Progetto d'Istituto)**

Concludere il percorso di un Progetto attraverso una rappresentazione artistica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzare elaborati creativi e personali applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● **Accoglienza – alfabetizzazione L2 alunni stranieri (Progetto d'Istituto)**



Accoglienza e accompagnamento degli alunni stranieri nel percorso di scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire le competenze linguistiche, favorendo il processo formativo, didattico e personale degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aule generiche

● Sportello di ascolto e sportello di prevenzione del disagio (Progetto d'Istituto)

Gli alunni, i docenti e le famiglie possono confrontarsi con figure preparate (psicologi) al fine di riconoscere tempestivamente eventuali problematiche attinenti la sfera emotiva e relazionale,



di individuare criticità nel percorso scolastico e strumenti d'intervento specifico e di creare un clima sereno, riducendo le situazioni di conflitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire uno spazio d'ascolto specialistico in caso di disagio relazionale, educativo e/o legato a problematiche scolastiche/familiari. Individuare in modo specifico la natura delle eventuali problematiche per poter rispondere con suggerimenti d'intervento. Condividere una linea di intervento con i docenti, la famiglia e l'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Progetto motorio-musicale (Infanzia Comabbio)**



Attraverso il coinvolgimento corporeo, emotivo e relazionale, si porteranno i bambini a familiarizzare con produzioni ritmiche e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esplorare la realtà sonora, riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro, usare semplici strumenti musicali, interpretare un linguaggio musicale simbolico e muoversi eseguendo una semplice coreografia. Percepire e riconoscere diversi elementi della realtà sonora, ascoltare e confrontare fenomeni sonori e produrli con il corpo, esprimersi con il movimento e semplici strumenti, riprodurre semplici ritmi con il movimento e con strumenti a percussione, suonare semplici strumenti in relazione a un codice gestuale e usare gesti e movimento in associazione a brani musicali eseguendo semplici coreografie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Progetto Arte e Teatro (Infanzia Comabbio)**



Attraverso la scoperta di artisti famosi si favoriranno le potenzialità creative, rappresentative, comunicative e di socializzazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi, favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo, sviluppare creatività e fantasia, promuovere l'espressione di sé, sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri e verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e specialista (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **English4Kids (Infanzia Comabbio)**

Attività rivolta agli alunni della classe terminale della Scuola dell'Infanzia. Attraverso un approccio ludico (giochi verbali, memorizzazione di filastrocche e canzoncine), si offrirà ai bambini un primo approccio alla lingua Inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di socializzazione, suscitare negli alunni l'interesse e la sensibilità verso un codice linguistico diverso, in modo da fornire una base per successivi apprendimenti, e stimolare nel bambino lo sviluppo della coscienza linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Libriamoci (Infanzia Comabbio)**

Attraverso l'ascolto della lettura ad alta voce, si stimolerà e si favorirà l'interesse e l'amore per la lettura. Al termine il progetto verrà inviato al sito www.libriamociscuola.it per la pubblicazione e proseguirà, confluenndo nel progetto LABORATORI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un rapporto affettivo con il libro, promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e suscitare la passione, creare l'abitudine all'ascolto, dilatare i tempi di attenzione, indurre alla creazione di immagini mentali ed ampliare in modo significativo gli interessi letterari del bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aule generiche

● Laboratori (Infanzia Comabbio)

I Laboratori si articoleranno in: - attività MOTORIE individuali e ludiche di gruppo, con l'impiego delle varie parti del corpo, nello spazio predefinito; - attività di MANOPOLAZIONE con l'utilizzo di materiali e di strumenti diversi in relazione al progetto da realizzare; - ASCOLTO, COMPrensione di narrazioni racconti e condivisione di emozioni, pensieri, ragionamenti e domande; - realizzazione di differenti forme di RAPPRESENTAZIONI per esprimere e comunicare emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di una buona immagine di sé attraverso il piacere **SENSOMOTORIO**; sperimentare e applicare schemi posturali e motori. Stimolare la crescita della fiducia nelle proprie capacità di **ESPRESSIONE** e **COMUNICAZIONE**, migliorando la "RELAZIONE con l'ALTRO" (compagni e insegnanti). Promuovere il "PIACERE della LETTURA"; sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il lessico. Sollecitare la **FANTASIA**, l'**IMMAGINAZIONE** e la **CREATIVITA'**.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Laboratorio "Con occhi aperti" (Infanzia Comabbio)

L'attività coinvolgerà tutti gli alunni e si svilupperà durante tutto l'anno scolastico con uscite sul territorio per osservare l'ambiente che circonda la Scuola (boschi, parco, lago, biblioteca, piazza, Santuario) e scoprirne la struttura, le diverse funzioni e i cambiamenti naturali. Come verifica in itinere del grado di partecipazione degli alunni saranno inoltre realizzati manufatti ludico-manuali sia individuali che di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente naturale e i luoghi che caratterizzano il territorio di Comabbio. • Maturare gradualmente il rispetto di sé, degli altri e della natura. • Scoprire fenomeni naturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti, collab. scolastiche (interno), educatrici (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Territorio comunale

● **Educazione civica: sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (Infanzia Comabbio)**

Il progetto si svolge nell'arco dell'anno scolastico da ottobre a maggio, coinvolge tutti gli alunni e prevede uscite a piedi sul territorio, nelle vicinanze della Scuola (ambiente naturale: bosco, laghetto - ambiente antropico: piazza, vie, municipio - educazione stradale: vie, strade pedonali, etc.).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoprire, osservare, rappresentare l'ambiente naturale attraverso esperienze dirette sul territorio: caratteristiche e cambiamenti stagionali; conoscere l'ambiente antropico e i luoghi caratterizzanti il territorio; approccio alle prime regole di educazione stradale in qualità di pedone; sviluppare le competenze sociali e civiche attraverso la scoperta e la conoscenza del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio prossimo alla Scuola

● **C'era una volta la cicogna (Primarie dell'Istituto)**



Attività volta a facilitare l'apprendimento di comportamenti utili per instaurare buone relazioni interpersonali, avendo consapevolezza dei cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo e i cambiamenti puberali, riflettere sull'aspetto emotivo, sulla conoscenza e gestione delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Propedeutica delle Arti (Primaria Biandronno)

Con la collaborazione di alcuni specialisti esterni, lungo quasi tutto il corso dell'anno scolastico, le insegnanti progetteranno percorsi artistici che coinvolgeranno gli alunni di tutte le classi in attività diverse (musica, canto, arte etc.). L'attività si intersecherà inoltre con il progetto "Teatro" al fine della realizzazione di due spettacoli, a Natale e a fine anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere nuovi modi di comunicare; conoscere nuove arti; mettere in atto strategie di collaborazione per poter lavorare in gruppo con lo scopo di una finalità comune e condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno), specialisti e Comitato genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

- **Progetto Teatro (Primaria Biandronno - Ternate - Travedona Monate - Varano Borghi)**
-



Attività volta a stimolare nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso giochi cooperativi ed esercizi creativi nell'uso dello spazio, dei ritmi e dei suoni. Il laboratorio guiderà i bambini alla realizzazione di uno spettacolo di Natale (o di un cortometraggio) e di uno spettacolo di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Valorizzare le capacità espressive dei bambini. Favorire la creatività dell'individuo. Sviluppare e potenziare la consapevolezza del sé e del proprio corpo. Favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo di tutti gli alunni e sviluppare la capacità di operare in modo inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno), specialista e Comitato genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● **Festeggiamo....insieme! (Primaria Biandronno)**



Durante le ricorrenze che scandiscono l'anno scolastico, verranno effettuate attività artistiche/laboratoriali, anche a classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Collaborare alla realizzazione di attività utili per evidenziare le ricorrenze che scandiscono la vita quotidiana; migliorare la manualità e le capacità artistiche e pratiche; imparare a lavorare anche a gruppi aperti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), Comitato genitori e associazioni (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Educazione civica...il passato per ricordare e capire (Primaria Biandronno)**

Si ripercorreranno, attraverso la partecipazione a manifestazioni sul territorio, i fatti del passato per capire al meglio il presente e vivere il futuro con consapevolezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflettere sul passato per comprendere il presente e affrontare il futuro; confrontarsi con realtà nuove; rafforzare i concetti di fratellanza, unione e percorsi condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Amministrazione comunale (esterno)

● Laboratorio di Arte (Primaria Comabbio)

Nell'arco dell'intero anno scolastico gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di manufatti che saranno messi in vendita nel periodo natalizio e durante la Festa di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Judo (Primaria Varano Borghi)

Attraverso esercitazioni a corpo libero si svilupperà l'educazione motoria e si favorirà il rispetto delle regole, di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Supportare il bambino nel suo sviluppo e nelle sue relazioni sociali; educare ad un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria e migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● **Sogna e credici fino alle stelle (Primaria Travedona Monate)**

Le classi quarte e quinte della Scuola Primaria "Caduti per la Patria" di Travedona Monate sono state selezionate da D&F, agenzia di comunicazione di Bologna, per l'attuazione di attività con spunti laboratoriali legate al tema del sogno (saranno comunque coinvolti gli alunni di tutte le classi). Il progetto, frutto della nuova campagna di comunicazione Pan di Stelle 2025, prevede l'ingresso nelle scuole di alcuni "Dreamer", personaggi che hanno realizzato i loro sogni in ambiti diversi, che racconteranno ai bambini la loro storia, sottolineando come l'impegno, la costanza, la capacità di saper cadere e rialzarsi siano essenziali per raggiungere i propri sogni. Ciascuna scuola partecipante riceverà gratuitamente "L'Aula dei Sogni", spazio polifunzionale dedicato agli alunni, donata da Pan di Stelle e inaugurata dagli stessi "Dreamer" durante la loro visita nelle sedi scolastiche (il 21 gennaio 2025 per la nostra Scuola); un'ulteriore "Aula dei Sogni" sarà messa in palio per il concorso riservato alle scuole e verrà assegnata a giugno 2025, nella fase finale del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Incoraggiare gli alunni a credere in se stessi e nei propri sogni; - renderli consapevoli dell'importanza della determinazione e dell'impegno per il raggiungimento dei propri obiettivi; - spronarli a superare gli ostacoli che potrebbero incontrare nel corso della loro vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno)/personaggi spettacolo e stampa (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Atrio della scuola

● Laboratorio di lettura (Primaria Comabbio)

Il laboratorio coinvolgerà gli alunni di tutte le classi che saranno impegnati, presso la Biblioteca comunale, in quattro incontri per la lettura di storie selezionate dalle insegnanti e coinvolti in attività di approfondimento di argomenti trattati in classe (la descrizione, il racconto realistico e fantastico, la fiaba e la favola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; educare all'ascolto e stimolare i bambini ad amare la lettura; promuovere abilità immaginative e cognitive; avvicinare i bambini al libro e ai suoi personaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e docente volontario (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aule generiche

● **Laboratorio di Educazione musicale (Primaria Comabbio)**

L'attività, che coinvolgerà gli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria nel secondo quadrimestre, è finalizzata alla realizzazione di un'esperienza strumentale e corale attraverso l'utilizzo del corpo e si concluderà con uno spettacolo di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi dell'attività - Sfera fisica: movimento, gioco, scoperta dello strumento corpo e dello strumento voce. - Sfera cognitiva: scoperta, creazione, esplorazione, immaginazione, creatività, avvio all'utilizzo di uno strumento musicale. - Sfera affettiva: ascolto, comprensione, fiducia, sicurezza. - Sfera sociale: relazione, contatto, comunicazione, collaborazione, rispetto delle regole. - Organizzare uno spettacolo di fine anno scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperto (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Merenfrutta (Primaria Travedona Monate)**

Gli alunni saranno stimolati dagli insegnanti a consumare, durante le pause dall'attività didattica, merende a base di frutta e verdura portate da casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare il gusto verso cibi naturali e sani; favorire il consumo di merende a base di frutta e verdura; educare ad una alimentazione corretta ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Puliamo il mondo (Scuola Primaria Biandronno - Travedona Monate)

"Puliamo il Mondo" è l'edizione italiana di Clean up the World e si svolge dal 1993 grazie all'impegno di Legambiente e la collaborazione di associazioni, scuole, aziende, comitati e amministrazioni locali. Nel mese di settembre gli alunni delle classi quinte parteciperanno all'iniziativa con un'uscita sul territorio per ripulire strade, piazze e boschi dai rifiuti abbandonati, un'azione allo stesso tempo concreta e simbolica per un ambiente più pulito e vivibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Richiamare l'attenzione sullo stato di abbandono e di degrado in cui versano molte aree del nostro paese. Avviare progetti di recupero delle stesse. Sviluppare momenti di partecipazione attiva degli alunni. Riflettere sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti (interno) e Responsabile comunale attività (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio comunale

● Scuola aperta (Primaria Travedona Monate)

Realizzazione di manufatti da esporre al locale mercatino di Natale e/o al mercatino di fine anno scolastico nei locali della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il rapporto scuola-famiglia; stimolare creatività e manualità attraverso utilizzo di tecniche diverse; sviluppare comportamenti corretti con adulti e pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno), genitori e parenti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Calendario/Foto di classe (Primaria Travedona Monate)**

Il progetto coinvolgerà gli alunni, supportati dai genitori e dagli insegnanti, nella realizzazione di un calendario annuale, utilizzando materiale di recupero e di facile consumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire il rapporto scuola-famiglia; stimolare creatività e manualità attraverso l'utilizzo di tecniche diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Comitato genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Conversazione in lingua Inglese (Primaria Biandronno - Comabbio - Ternate - Travedona Monate)**

Il progetto ha lo scopo di sviluppare l'abilità di comunicare in lingua Inglese, arricchendo e approfondendo il lessico relativo agli argomenti affrontati, utilizzando risorse multimediali e materiale strutturato realizzato dall'esperto e/o con l'aiuto degli alunni (classi terze, quarte e quinte della Primaria di Ternate e di Travedona Monate, classi quarta e quinta della Primaria di Biandronno e classi seconda, terza e quarta della Primaria di Comabbio, un'ora settimanale a cura di un'insegnante madrelingua).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Arricchire e stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua Inglese attraverso attività piacevoli e divertenti; esprimersi in una lingua diversa dalla propria con l'intenzione di comunicare e confrontarsi con un'insegnante madrelingua inglese e individuare elementi culturali della lingua straniera; sviluppare l'abilità di comunicazione, di ascolto e comprensione orale in un'altra lingua; riprodurre in modo adeguato i suoni della Lingua2; sviluppare abilità di interazione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di L2 (interno) ed esperto madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● **Settimana Bianca (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria, ha lo scopo di permettere di praticare o apprendere la disciplina sportiva dello sci alpino, sviluppando in modo concreto e diretto il contatto con la natura. Nella stessa settimana, gli alunni che non aderiranno all'iniziativa, saranno impegnati nel progetto "T.V.B. LAB".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere il territorio montano del Trentino-Alto Adige e acquisire cognizioni culturali integrative; valorizzazione del sé; rispetto delle regole; socializzazione e gestione delle abilità tecnico sportive dello sci; acquisizione di nuove competenze in ambiente naturale; educazione alla salute; crescita individuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), maestri di sci/animatori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Piste da sci

● **Settimana T.V.B. LAB (Secondarie dell'Istituto)**

La settimana "T.V.B. LAB" è proposta in concomitanza con la Settimana bianca e vede coinvolti tutti gli alunni delle classi prime e seconde che non parteciperanno al soggiorno in montagna. "T.V.B.", acronimo di Travedona, Varano, Biandronno, rimanda a percorsi volti a sviluppare la cura dell'altro, di sé, del proprio ambiente e territorio; "LAB" indica il taglio laboratoriale che caratterizza la didattica dell'intera settimana. "T.V.B." e "LAB", a seconda della disponibilità dei docenti che contribuiranno al suo effettivo svolgimento, potranno arricchirsi di ulteriori collegamenti; uno sportivo (ad esempio Tennis, Volley, Basket/Barca) ed uno artistico (L'Arte è



Bellezza). Riguardo all'attività artistica, le attività potranno essere corali, a piccolo gruppo o individuali, di libera espressione o guidate. I laboratori artistici potranno prevedere anche la decorazione di spazi o arredi interni o esterni all'edificio scolastico. A tal proposito, nel corrente anno scolastico gli alunni della Scuola Secondaria di Travedona Monate parteciperanno ad un concorso interno dal titolo "Un murale per la scuola" e saranno pertanto impegnati nella realizzazione di bozzetti tra i quali una commissione interna all'Istituto sceglierà l'elaborato vincitore che verrà successivamente realizzato su una delle pareti dello spazio scolastico. Tutte le attività previste dal palinsesto della settimana "T.V.B. LAB", a seconda della tipologia e degli alunni presenti, potranno essere organizzate per classi aperte, verticali e/o parallele, e potranno prevedere interventi e/o laboratori guidati anche da parte di persone o associazioni esterne alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la crescita e la maturazione degli studenti nella relazione con gli altri e con se stessi, con il proprio ambiente e territorio. Educare ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti dell'altro, coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale, volti alla valorizzazione dei talenti che ognuno porta in sé; sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui; sperimentare una forma di apprendimento laboratoriale, esperienziale, favorendo una relazione tra vita reale e teoria; favorire un clima di classe solidale e cooperativo. Riguardo all'espressione artistica, sperimentare l'arte come strumento di comunicazione di bellezza, elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, rappresentare e comunicare la realtà percepita, sperimentare ed imparare ad utilizzare correttamente strumenti



e tecniche diverse.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti (interno) ed esperti e/o rappres. assoc. (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aule generiche
Strutture sportive	Palestra
	Strutture e attrezzature sportive delle associazioni del territorio

● **Conversazione in lingua Inglese (Secondarie dell'Istituto)**

Attività rivolta a tutti gli alunni della Secondaria di primo grado. Il lettorato sarà tenuto da un'insegnante madrelingua che a partire da ottobre, per un adeguato numero di lezioni distribuite nel corso dell'anno scolastico, svolgerà un'ora settimanale, affiancando l'insegnante curricolare di lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

- Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un madrelingua; - competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un madrelingua; - competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curricolari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di L2 (interno) ed esperto madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● **Patente di smartphone (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e si svolgerà nel corso del primo trimestre del corrente anno scolastico a cura dei docenti di classe appositamente formati. Il progetto consiste in un percorso formativo con consegna finale di un "patentino per l'uso consapevole dello smartphone" e si pone come principale obiettivo il contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, agendo sulla consapevolezza e sul senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza prima dell'utilizzo dello smartphone; responsabilizzare gli alunni nei confronti dell'uso dello smartphone; utilizzare in modo coscienzioso lo smartphone; conoscere i rischi ed i pericoli riconducibili ad un uso superficiale dello smartphone; acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in Internet; affrontare con maggior responsabilità episodi che si possono verificare nell'online (vita vissuta in ambiente digitale); riconoscere l'importanza di essere "Patentati".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche



● **Soggiorno studio in Paese anglofono (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto è rivolto agli ex alunni (primo anno di Scuola superiore) e ai futuri alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che nel corso dei primi quindici giorni di settembre, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, trascorreranno una settimana all'estero (Irlanda o Malta), ospiti presso famiglie, frequentando un corso di lingua Inglese strutturato in 20 lezioni e partecipando ad attività ricreative e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un madrelingua. Competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un madrelingua. Competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curricolari. Conoscere direttamente gli aspetti sociali, culturali, storici e geografici dei Paesi anglofoni; operare confronti tra la propria cultura e quella anglosassone; stimolare l'apertura a nuovi orizzonti multiculturali e interculturali; educare al rispetto dei



costumi, della cultura e delle condizioni di vita di altri Paesi; educare alla convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Accompagnatori (interno) e docenti madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture sportive della Scuola di lingua

● Incontro con la Polizia Postale (Secondarie dell'Istituto)

Intervento educativo realizzato dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli della Rete per i minori. Gli operatori incontreranno studenti ed insegnanti sui temi della sicurezza online con un linguaggio semplice ma esplicito adatto a tutte le fasce di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie online (cyberbullismo)



attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della "parola"; educare ad un uso consapevole degli strumenti digitali; diffondere una cultura della sicurezza online.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
-------------	----------------

● Farmacisti a scuola (Secondarie dell'Istituto)

Attività di informazione e prevenzione tossicodipendenze nelle classi terze a cura dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Varese. Due esperti, con il supporto di slide, illustreranno il significato di "dipendenza", "abuso" e "tolleranza" e tratteranno singolarmente le principali sostanze stupefacenti e i loro effetti devastanti sulla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi informativi/educativi, con riferimento alle ampie tematiche sulle dipendenze da sostanze, sono orientati a: diffondere informazioni adeguate basate sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza; promuovere stili di vita corretti e sani, senza uso di droghe; proporre agli alunni materiali informativi appositamente studiati e progettati.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
-------------	----------------

● **Corso di Latino (Secondarie dell'Istituto)**

Attraverso lo studio della morfologia e della lingua latina il progetto si propone di introdurre gli alunni delle classi terze orientati ad un futuro percorso liceale allo studio di una disciplina che è alle origini della cultura italiana e dell'Europa mediterranea, mostrandone gli aspetti di attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi costitutivi del lessico verbale e nominale; individuare la funzione logico-sintattica delle parole e delle voci verbali; cominciare a conoscere il patrimonio lessicale latino quale strumento indispensabile per l'apprendimento ragionato e consapevole del vocabolario latino (lessico verbale e nominale, funzione logico-sintattica delle parole e delle voci verbali).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **La Corsa contro la Fame (Progetto d'Istituto)**

"La Corsa contro la Fame" è un progetto completamente gratuito aperto a scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, promosso da "Azione contro la Fame", organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il tema della Fame verrà trattato nelle classi andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui l'organizzazione umanitaria è operativa. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. "La Corsa contro la Fame" coinvolge gli studenti rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo. Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi: Giugno-Dicembre - iscrizione degli Istituti Febbraio-Aprile - didattica in classe con gli esperti Aprile-Maggio - studenti in azione (ogni alunno riceverà il Passaporto solidale, lo strumento educativo chiave di questo progetto con cui i ragazzi andranno alla ricerca dei propri mini-sponsor per la corsa). 8 Maggio 2024 (o data alternativa proposta dall'Istituto) - evento conclusivo. L'Istituto riceverà gratuitamente tutti i materiali per portare avanti il progetto, tra cui un kit didattico multidisciplinare con oltre 70 ore di attività facoltative di approfondimento. Inoltre verrà inviato tutto il materiale per organizzare l'evento finale (pettorali, magliette per i docenti, striscione di arrivo e molto altro per personalizzare l'evento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI DIDATTICI - Parlare di ambiente e cambiamenti climatici. Il tema dell'alimentazione è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030. - Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà. - Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della "Corsa contro la Fame". - Lavorare trasversalmente sull'Educazione civica e sull'Educazione alla cittadinanza, analizzando con gli studenti fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Impianti sportivi scolastici o altri spazi idonei

● **Open Day: Scuola in gioco (Progetto d'Istituto)**

Attività volta alla realizzazione di laboratori e di una mostra interattiva con apertura al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di far diventare i ragazzi protagonisti del loro apprendimento perché "se studio imparo, se faccio capisco".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aule generiche
Strutture sportive	Palestra

● **Certificazione lingua Inglese (Secondarie dell'Istituto)**

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado finalizzata ad affrontare il primo livello degli esami Cambridge English (A2 Key for Schools) che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la competenza linguistica nei quattro ambiti (Reading, Writing, Listening e Speaking); valorizzare le eccellenze e supportare l'orientamento in uscita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Remare a scuola (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è proposto dalla Federazione Italiana Canottaggio. Nella Scuola Secondaria si articolerà in due fasi nell'arco temporale ottobre-dicembre: in una prima fase, nel corso di due lezioni curricolari di Scienze motorie, gli alunni apprenderanno la tecnica base della voga con remoergometro; seguirà, a conclusione del progetto, la gara interscolastica di remoergometro, manifestazione sportiva che coinvolgerà gli alunni dei tre plessi di Scuola Secondaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Offrire alle famiglie un ulteriore supporto alla formazione dei ragazzi; offrire agli alunni un'opportunità di crescita psicofisica, comunicando nel contempo il valore positivo e il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento, alla base della vita, come l'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed istruttori sportivi (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Educazione all'affettività e alla sessualità (Secondarie dell'Istituto)**

CONTENUTI Differenza tra emozioni, sentimenti e desideri; l'identità personale e il valore dell'autostima; il contrasto a ogni forma di discriminazione; caratteristiche biologiche e psicologiche maschili e femminili; prevenzione malattie sessualmente trasmissibili; valore della libertà e dell'assertività; mondo reale e mondo virtuale (social network, cyberspazio) nelle relazioni interpersonali; il rapporto con l'altro da sé; il valore dell'essere in relazione.



METODOLOGIA Educare tenendo conto della totalità della persona, all'interno di un rapporto di fiducia con i tutor e in un contesto di gruppo; prevalenza del metodo induttivo rispetto alla lezione frontale. Riguardo al corso TEEN STAR rivolto ai ragazzi: coinvolgimento delle famiglie e dei docenti curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

TEEN STAR Fornire un'educazione affettiva e sessuale che integri tutti gli aspetti della persona; rafforzare l'identità personale e l'autostima; sviluppare la capacità di prendere decisioni in modo responsabile e libero; accompagnare i ragazzi nella scoperta della sessualità come valore; promuovere il valore della vita. TEEN STAR PARENT Il Teen Star Parent è un percorso con metodo Teen Star rivolto ai genitori degli alunni e vuole essere uno spazio in cui gli adulti coinvolti si sentano sostenuti nella propria genitorialità, in clima di ascolto e dialogo.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Docenti (interno)
-----------------------	-------------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
-------------	----------------



● **Crescere insieme - percorso di educazione all'affettività per preadolescenti (Secondarie dell'Istituto)**

A cura della Fondazione Centro per la Famiglia Istituto "La Casa di Varese", il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze con l'obiettivo di fornire un supporto in orario intracurricolare riguardo all'educazione all'affettività, attraverso un approccio che preveda il coinvolgimento e il dialogo tra i ragazzi mediante attivazioni che stimolino una messa in gioco personale e relazionale. I genitori e i docenti degli alunni saranno coinvolti nel progetto attraverso un incontro di presentazione e uno di restituzione dell'attività. Sono previsti in classe due incontri di un'ora ciascuno con un pedagogo/psicologo e un incontro di due ore con un'ostetrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire un'educazione affettiva e sessuale che integri i vari aspetti della persona; rafforzare l'identità personale e l'autostima; sviluppare la capacità di prendere decisioni in modo responsabile e libero; accompagnare i ragazzi nella scoperta della sessualità come valore; promuovere il valore della vita.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti (interno), esperti e genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● **ClimAction (Secondarie dell'Istituto)**

Progetto "ClimAction" su biodiversità, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici. L'attività è rivolta agli alunni di tutte le classi seconde in collaborazione con l'associazione territoriale "I Care", i "Tavoli clima" dei territori coinvolti ed alcuni volontari collegati a tali realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza sugli argomenti oggetto di approfondimento e sull'ambiente circostante, con un'attenzione particolare alla realtà locale; fare esperienza di comportamenti



quotidiani virtuosi, nel rispetto ecologico dell'ambiente in cui viviamo, patrimonio comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno)/esperti Associazioni territoriali(esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aule generiche

Spazi esterni

● **Progetto A.N.P.I. (Secondaria Varano Borghi)**

Il progetto ha lo scopo di realizzare attività di riscoperta dei testi e dei luoghi della memoria, soprattutto di quelli inerenti la storia locale e la divulgazione dei valori fondanti la Costituzione repubblicana. Aree tematiche di riferimento: Storia, Italiano, Geografia, Cittadinanza e costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far comprendere a tutti gli studenti il valore della Costituzione e l'importanza della memoria della Resistenza raccontata anche da chi l'ha vissuta in prima persona.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Giochi sportivi e Campionati Studenteschi (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere e interiorizzare i valori positivi e i benefici derivanti dalla pratica sportiva, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. Gli alunni parteciperanno a gare d'Istituto, provinciali, regionali e nazionali nell'ambito dei Campionati Studenteschi e delle manifestazioni sportive di "rete".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le



iniziative utili al raggiungimento del successo (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275).

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Impianti e attrezzature comunali ed esterne al territorio comunali e attrezzature delle Società Sportive collaboratrici

● **Orientamento (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto si propone di fornire agli studenti e alle famiglie strumenti per effettuare una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado, anche attraverso la somministrazione di test specifici e colloqui individuali a cura del Centro di Psicologia Clinica ed Educativa (COSPES) di Arese (MI). Nell'ambito del progetto, gli alunni e i loro genitori sono anche invitati a partecipare al "Salone dell'orientamento", organizzato nel mese di novembre in collaborazione con l'I.C. "G. Carducci" di Gavirate, a cui presenziano con i loro stand un gran numero di Istituti Superiori del territorio. Inoltre, in una mattinata scolastica, gli alunni di terza incontreranno alcuni professionisti del lavoro che riporteranno le loro esperienze in relazione alle scelte professionali e scolastiche intraprese. L'Istituto propone inoltre un'attività di tutoring durante la quale gli alunni potranno usufruire di colloqui individuali con i propri insegnanti per un confronto sulla scelta da compiersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza del sé, delle proprie caratteristiche personali, dei propri interessi e delle proprie capacità per poterle sviluppare con una più precisa scelta negli studi; condurre gli alunni ad una scelta più serena e consapevole; rispondere ai bisogni delle famiglie nel passaggio fra la Scuola Secondaria di primo e di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Docenti (int./esterno), esperti e professionisti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Giornata della Memoria (Secondarie dell'Istituto)**

Attività e riflessioni in ricordo delle vittime dell'Olocausto e delle leggi razziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Ricordare l'Olocausto e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva; educare al rispetto delle regole e della legalità nonché educare alla tolleranza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno/esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Settimana Europea dello Sport (Primaria Comabbio - Ternate - Travedona Monate - Varano Borghi - Secondaria Travedona Monate)**

La "Settimana Europea dello Sport" è una manifestazione promossa dall'Unione Europea e si svolge ogni anno nel corso dell'ultima settimana di settembre con l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva e l'attività fisica in tutta Europa a livello nazionale, regionale e locale. Nel nostro Istituto la manifestazione coinvolge gli alunni di tutte le classi delle Scuole Primarie dei Comuni facenti parte della Comunità sportiva "Terra dei Due Laghi". Gli sport praticati vengono proposti dalle Associazioni sportive del territorio direttamente ai Comuni in base alla disponibilità. Nel corrente anno scolastico ciascuna classe, durante la Settimana, svolgerà una lezione di judo, karate, basket, ginnastica artistica, bocce e calcio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere il benessere psico-fisico tramite gli sport praticati dalle Associazioni sportive presenti sul territorio; - Promuovere gli stili di vita sani e attivi; - Superare i limiti individuali e scoprire il potenziale dell'attività fisica e dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e membri Associazioni sportive (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Cortile della Scuola

● **Preparazione del Concerto di Natale e del Concerto di fine anno scolastico (Secondaria Biandronno)**



Il progetto consentirà agli alunni della Scuola Secondaria di Biandronno di esibirsi di fronte a genitori, insegnanti, parenti e amici in un "Concerto di Natale" e in un "Concerto di fine anno scolastico" presso la Sala "G. Verdi" del Comune di Biandronno. Entrambi i concerti, organizzati dal Comitato Genitori, saranno realizzati in orario extrascolastico mentre le prove generali, alle quali saranno invitati a partecipare gli alunni della Scuola Primaria di Biandronno, si svolgeranno in orario curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La principale finalità di questo progetto è consentire agli alunni di mostrare ai compagni e alle proprie famiglie il risultato del lavoro realizzato durante le lezioni di pratica strumentale. In relazione alle proprie potenzialità, ciascun alunno si esprime attraverso la musica e diventa protagonista insieme ai compagni di un'esperienza ricca di emozioni. Nel rispetto di regole condivise e in un'ottica profondamente inclusiva, si lavora per la costruzione di un progetto comune esteticamente gratificante. La realizzazione di Concerti anche in contesti extrascolastici, in collaborazione con altri soggetti culturali ed istituzionali, offre agli studenti ulteriori occasioni di crescita e di confronto con il pubblico, accresce la possibilità di consolidare e sviluppare le capacità performative, il controllo del proprio stato emotivo e diventa un particolare rinforzo positivo di autostima.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aule generiche

Sala G. Verdi o Teatro Niemen - Biandronno

● Centro sportivo scolastico (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto prevede l'avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: - canottaggio (in collaborazione con l'Associazione Canottieri Monate) - atletica leggera - pallavolo - pallacanestro - calcio a 5 - floorball unihockey ed eventualmente nelle discipline proposte dal progetto "Scuola Attiva Junior". Si prevede inoltre la partecipazione a Giochi sportivi studenteschi, manifestazioni patrocinate dall'Ufficio Educazione fisica e sportiva, manifestazioni interscolastiche di plesso e d'Istituto. Il progetto si articolerà in tre incontri pomeridiani, in orario extra scolastico, nell'arco temporale novembre-maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; contribuire a



infondere la cultura del rispetto delle regole; stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico; realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti gli alunni; costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo e uno strumento di valorizzazione delle capacità individuali e di gruppo; favorire i processi di inclusione e socializzazione attraverso la diffusione dei valori positivi dello sport; favorire e facilitare l'acquisizione e il miglioramento dei contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive; realizzare e organizzare attività con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola; concorrere a contrastare fenomeni di bullismo; prevenire l'abbandono scolastico ancorando il giovane all'appartenenza alla scuola anche mediante lo sport.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti (interno) ed esperti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Impianti scolastici e comunali e impianti e attrezzature delle Società Sportive collaboratrici

● C.C.R. - Consiglio Comunale dei Ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria (Primaria Ternate - Varano Borghi - Secondaria Travedona Monate - Varano Borghi)

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" svolge attività propositiva nei confronti della Scuola e del Consiglio Comunale degli Adulti in diverse aree di intervento. Area tematica di riferimento: Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Democratica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comprendere l'importanza delle regole di convivenza democratica; scoprire in prima persona le modalità di attuazione della convivenza democratica; sviluppare un maggior senso di appartenenza alla comunità e sviluppare sensibilità verso le problematiche sociali, in particolare di quelle legate al mondo dei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), Sindaco e Assessori Comunali (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aule generiche

Sala Consiliare del Comune



● **Panchine bandiera: Italiana ed Europea (Secondaria Biandronno - Varano Borghi)**

L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde che saranno impegnati nella trasformazione di due anonime panchine in "panchine bandiera", Italiana ed Europea, da posizionare nei pressi della Scuola Primaria di Varano Borghi. Gli alunni studieranno anche un logo adatto ad identificare e valorizzare al meglio la nostra nazione e la nostra comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenze ideative e grafiche nella realizzazione di un logo che si possa identificare al meglio sia con l'Italia sia con l'Europa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docente (interno) e Amministrazione comunale
(esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aule generiche

● **Gino Bartali, un giusto tra i popoli (Secondaria Varano Borghi)**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e consiste nella realizzazione di pannelli a partire da un fumetto sulla vita e le imprese di Gino Bartali che verranno successivamente affissi lungo il percorso della pista ciclabile a Varano Borghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - ideare e progettare un elaborato in rapporto alla destinazione d'uso e alla funzionalità. ABILITÀ: - ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, utilizzando consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva. CONOSCENZE: - elementi della composizione; - tecniche grafiche e pittoriche; - tecniche espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperto volontario (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Pista ciclabile

● Scuola Attiva Junior (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è dedicato agli alunni della Scuola Secondaria in continuità con il progetto "Scuola Attiva Kids" proposto nella Scuola Primaria e si propone di favorire l'avviamento all'attività sportiva. L'iniziativa è promossa da "Sport e Salute", d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. Il progetto è incentrato su due discipline sportive, il tennis tavolo (primo quadrimestre) e il rugby (secondo quadrimestre). Il progetto si articolerà in due momenti: 1- "Settimane di sport" in cui un tecnico federale competente nelle discipline scelte collaborerà con l'insegnante di Scienze Motorie affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, svolgendo orientamento sportivo con gli alunni e condividendo con gli insegnanti competenze specifiche per la relativa disciplina; 2- "Pomeriggi sportivi" che prevede lo svolgimento di attività



pomeridiane sportive condotte dai tecnici federali specializzati affiancati dal docente di Scienze Motorie. I pomeriggi sportivi avranno la durata di due ore con frequenza settimanale e potranno coprire fino a undici settimane per ciascuno sport. Un kit di attrezzature sportive adeguate all'ambito scolastico e all'età dei ragazzi fornito dalle Federazioni Sportive di riferimento rimarrà in dotazione all'Istituto per consentire la prosecuzione dell'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi; diffondere la cultura del benessere e del movimento; consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Tecnici federali (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti sportivi scolastici o altri spazi idonei



Laboratorio digitale (Secondarie dell'Istituto)

Attività finalizzata all'apprendimento dell'utilizzo delle principali web app per la didattica, offrendo l'opportunità di utilizzare in maniera creativa le applicazioni digitali, di lavorare in maniera collaborativa, divertendosi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Familiarizzare con diverse web app didattiche; sviluppare competenze nell'integrazione di tecnologie digitali nella didattica; creare materiali didattici interattivi utilizzando le web app.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● **Sperimentazione Indirizzo Sportivo (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto si articola nell'aggiunta di 2 ore al tempo scuola ordinario di 30 ore, distribuito nella settimana dal lunedì al venerdì; oltre alla normale attività di 2 ore di Scienze motorie settimanali come da ordinamento, gli alunni svolgeranno altre 2 ore di attività sportiva tenute dai docenti titolari dell'Istituto con l'obiettivo di affiancare loro, per ogni specialità, l'esperto esterno appartenente all'associazione sportiva di riferimento. Le due ore aggiuntive, risultanti eccedenti rispetto al tempo scuola ordinario, sono opzionali per gli alunni e dunque a richiesta delle famiglie che dovranno scegliere o meno, all'atto dell'iscrizione, la frequenza alla sezione sportiva. Nell'arco del triennio sono previste le seguenti attività: pallavolo, tennis, canottaggio, basket, atletica leggera, ginnastica artistica, floorball unihockey, golf, judo, bocce, calcio, orienteering, badminton, palla tamburello e nuoto. L'avviamento alle attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive locali e le federazioni verrà adattata nei tempi di svolgimento in base ad un calendario concordato con le stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività proposta favorisce le relazioni positive e propone esperienze inclusive, le diverse



attività sportive rappresentano un'importante strumento di inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno sociale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'attenzione rivolta all'impegno personale, al valore del gruppo, al raggiungimento degli obiettivi personali diventa un valore per la vita. Si porteranno gli alunni ad avere maggiore consapevolezza di sé, dei propri limiti, delle proprie potenzialità e dei propri tempi; contemporaneamente si imparerà a conoscere meglio gli altri giocando insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettando le caratteristiche e riconoscendo le capacità e i limiti degli altri. L'attività sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza e diventa uno strumento per prevenire l'insorgere di comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, l'opposizione; le diverse attività sportive diventano momenti e occasioni per attivare processi di interazione sociale, di confronto fra pari, con gli insegnanti e con gli esperti esterni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperti associazioni sportive (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Strutture e attrezzature sportive delle associazioni del territorio

Approfondimento

CORSI DI SPERIMENTAZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

a.s. 2024/2025



Il progetto si articola nell'aggiunta di 2 ore al tempo scuola ordinario di 30 ore, distribuito nella settimana dal lunedì al venerdì; oltre alla normale attività di 2 ore di Scienze Motorie settimanali come da ordinamento, gli alunni svolgeranno altre 2 ore aggiuntive di attività sportiva tenute dai docenti titolari dell'istituto con la possibilità di affiancare loro, per ogni specialità, l'esperto esterno appartenente all'associazione sportiva di riferimento. Le due ore aggiuntive, risultanti eccedenti rispetto al tempo scuola ordinario, sono opzionabili per gli alunni e dunque a richiesta delle famiglie che dovranno scegliere o meno, all'atto di iscrizione, la frequenza alla sezione sportiva.

Nell'arco del triennio sono previste le seguenti attività: pallavolo, tennis, canottaggio, basket, atletica leggera, ginnastica artistica, floorball unihockey, judo, calcio, orienteering, badminton, palla tamburello ed eventuali altre attività proposte all'interno del progetto "Scuola Attiva Junior" o tramite nuove collaborazioni con associazioni del territorio.

L'avviamento alle attività sportive in collaborazione con le associazioni sportive locali e le federazioni verrà adattata nei tempi di svolgimento in base ad un calendario concordato con le stesse.

REALIZZAZIONE PRATICA DEI CORSI DI SPERIMENTAZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

SUDDIVISIONE ORARIA PER DOCENTE

Prof. Marco Ponti - Incaricato cattedra di potenziamento di Scienze Motorie

n. 12 ORE Contratto a tempo parziale

ORE CURRICOLARI

n. 2 ore 2B VARANO BORGHI

n. 2 ore 2A VARANO BORGHI

n. 2 ore 1A VARANO BORGHI

ORE POTENZIAMENTO SPORTIVO

n. 2 ore 1A VARANO BORGHI

n. 2 ore 2A VARANO BORGHI



n.1 ora mensa VARANO BORGHI

ORE PROGETTI

n. 1 ora

Prof.ssa Francesca Sessa

n. 18 ORE

ORE CURRICOLARI

n. 2 ore 3C VARANO BORGHI

n. 2 ore 3A VARANO BORGHI

n. 2 ore 1B VARANO BORGHI

n. 6 ore 1A - 2A - 3A BIANDRONNO

ORE POTENZIAMENTO SPORTIVO

n. 2 ore 1A BIANDRONNO

n. 2 ore 2A BIANDRONNO

n.1 ora mensa BIANDRONNO

ORE PROGETTI

n. 1 ora

Prof. Sergio Castelli

n. 18 ORE

ORE CURRICOLARI

n. 10 ore 1A - 1B - 2A - 3A - 3B TRAVEDONA MONATE

n. 2 ore 3B VARANO BORGHI



ORE POTENZIAMENTO MOTORIA

n. 2 ore 2A TRAVEDONA MONATE

n.1 ora mensa TRAVEDONA MONATE

ORE PROGETTI

n. 3 ore

SPECIFICHE DEI PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON SOCIETÀ SPORTIVE INSERITI NEI CORSI AD INDIRIZZO SPORTIVO

A) CANOTTAGGIO IN COLLABORAZIONE CON **"CANOTTIERI MONATE"** E **"CANOTTIERI CORGENO"**

BIANDRONNO	n. 4 lezioni da 2 ore per classe	Trasporto A/R verso la sede della "Canottieri Monate"
TRAVEDONA MONATE	n. 4 lezioni da 2 ore per classe	Trasporto A/R verso la sede della "Canottieri Monate"
VARANO BORGHI	n. 4 lezioni da 2 ore per classe	Trasporto A/R verso la sede della "Canottieri Corgeno"

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico delle società sportive

2) Trasporti a carico delle Amministrazioni comunali

B) RUGBY IN COLLABORAZIONE CON **"RUGBY VARESE"** (da verificare in base alla disponibilità della società sportiva)

BIANDRONNO	n. 6 lezioni da 2 ore per classe	Sede scolastica
------------	----------------------------------	-----------------



TRAVEDONA MONATE n. 6 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

VARANO BORGHI n. 6 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

C) ATLETICA LEGGERA IN COLLABORAZIONE CON "SESTO 76" - SESTO CALENDE

BIANDRONNO n. 3 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

TRAVEDONA MONATE n. 3 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

VARANO BORGHI n. 3 lezioni da 2 or per classe Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

D) TENNIS IN COLLABORAZIONE CON "ASD ISOLA VIRGINIA" - BIANDRONNO

BIANDRONNO n. 4 lezioni da 2 ore per classe Trasferimento in cammino A/ R verso la sede dell'"ADS Isola Virginia"

TRAVEDONA MONATE n. 4 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

VARANO BORGHI n. 4 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

E) AVVIAMENTO ALLA GINNASTICA ARTISTICA IN COLLABORAZIONE CON "ASD GINNASTE DEL LAGO" - TERNATE (da verificare in base alla disponibilità della società sportiva)



BIANDRONNO n. 4 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

TRAVEDONA MONATE n. 4 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

VARANO BORGHI n. 4 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

F) JUDO IN COLLABORAZIONE CON "SCUOLA JUDO BU-SEN" - VARANO BORGHI

BIANDRONNO n. 4 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

TRAVEDONA MONATE n. 4 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

VARANO BORGHI n. 4 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

G) ESCURSIONISMO IN COLLABORAZIONE CON "C.A.I." - SEZ. VARANO BORGHI

BIANDRONNO 1 lezione da 2 ore

TRAVEDONA MONATE 1 lezione da 2 ore

VARANO BORGHI 1 lezione da 2 ore

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

2) Trasporti a carico delle amministrazioni comunali

H) PALLAVOLO IN COLLABORAZIONE CON "ASD SEVEN LAKES VOLLEY" - TERNATE



BIANDRONNO n. 3 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

TRAVEDONA MONATE n. 3 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

VARANO BORGHI n. 3 lezioni da 2 ore per classe Sede scolastica

COSTI: 1) Esperti/attrezzature a carico della società sportiva

I) PROGETTO "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" - **SPORT E SALUTE S.p.A.**

Progetto rivolto alle Scuole Secondarie dell'Istituto, scelta di due sport per plesso. Costi a carico di SPORT E SALUTE. Numero lezioni da concordare e verificare in base a disponibilità. Lezioni presso la sede scolastica.

PROGETTI INTERNI

- Progetto **Badminton**
- Progetto **Palla tamburello**
- Progetto **Floorball Unihockey**

PROGETTI DEDICATI ALLE ORE DI POTENZIAMENTO SPORTIVO RIMANENTI

Prof. Marco Ponti n. 1 ora

- assistenza/organizzazione manifestazioni sportive
- storia delle Olimpiadi antiche e moderne. Focus su Paralimpiadi con esperienze pratiche (nelle classi prime in compresenza con i docenti di Lettere)



Prof.ssa Francesca Sessa n. 3 ore

- assistenza/organizzazione manifestazioni sportive
- orientamento scolastico (nelle classi seconde e terze in collaborazione con i docenti di Lettere)

Prof. Sergio Castelli n. 1 ora

- assistenza/organizzazione manifestazioni sportive
- tematiche scientifiche e di educazione alla salute (nelle classi seconde e terze in collaborazione con i docenti di Scienze).

● Kaki Tree (Secondaria Travedona Monate)

Il "Kaki Tree Project", frutto della sinergia tra scuola, Comune di Travedona Monate e Associazione "I Care" in collaborazione con l'Associazione Nagasaki-Brescia Kaki Tree for Europe, è un progetto che mira allo sviluppo delle competenze civiche degli alunni, nonché alla diffusione di un'autentica cultura della pace, della tolleranza, delle pratiche di buona cittadinanza e solidarietà, non disgiunti da creatività artistica e da spirito critico. Il progetto ha origine in Giappone, e nasce dalla sollecitudine di Masayuki Ebinuma, un arboricoltore di Nagasaki, che nel '94 iniziò a curare un albero di kaki sopravvissuto alla tragedia atomica del 9 agosto '45 ottenendone in breve nuove piantine. Grazie all'interessamento dell'artista Tatsuo Miyajima, i discendenti di quell'albero, divenuti nel tempo simbolo della volontà di pace tra i popoli, sono stati accolti in ogni parte del mondo, veicolando quegli stessi valori. Caldeggiato anche dai nostri alunni del "Consiglio Comunale dei Ragazzi", il progetto è approdato a Travedona Monate, dove nella prossima primavera è prevista la piantumazione di un albero di kaki in Largo don Milani. Sarà un'occasione di fraterna condivisione per la comunità scolastica e la cittadinanza: si prevede quindi una celebrazione annuale dell'evento, per la quale saranno disposti - a cura degli alunni e di quei docenti che vorranno aderire all'iniziativa - laboratori artistici, letture, riflessioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione di una cultura di pace e solidarietà civile, accrescere l'empatia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti (interno), Assoc. territoriali, Ammin. com. (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Biblioteca comunale
Aule	Aule generiche



● **L'albero della speranza – Travedona Monate per la pace (Secondaria Travedona Monate)**

Il progetto consiste nella realizzazione di un periodico online, che prevede tre uscite annuali sulla pagina web del nostro Istituto, ed è strettamente collegato al progetto "Kaki Tree": in esso saranno sviluppate quelle stesse tematiche. E' peraltro nostra intenzione trasformarlo in un contesto di più ampia riflessione: una palestra di scrittura, disegni e dibattito - il più possibile divertente e fantasiosa - su ciò che costituisce il bene comune cittadino, sul nostro futuro e sul progresso umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Formazione di una coscienza critica e uso consapevole di atteggiamenti, pratiche, testi e teorie inerenti la cultura della pace e della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Aule generiche

Territorio comunale



● Orto a scuola (Secondaria Biandronno)

L'attività mira a diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, promuovendo una maggiore consapevolezza sulla produzione e il consumo di cibo. Il progetto prevede la realizzazione di un orto nell'area verde posta sul retro dell'edificio scolastico. All'attività pratica svolta a scuola verrà abbinata un'uscita didattica al "Centro ricerche sul riso" di Castel d'Agogna (PV) durante la quale, oltre alla visita guidata di gruppo, si parteciperà a un laboratorio didattico pratico e a una passeggiata in risaia alla scoperta della sua biodiversità ed ecosistema. Parteciperanno all'iniziativa gli alunni della classe seconda e gli alunni Diversamente Abili, conferendo al progetto una connotazione inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura promuovendo una maggiore consapevolezza sulla produzione e il consumo di cibo. Obiettivi da perseguire: □ educare al gusto, favorendo una sana alimentazione attraverso lo studio dei principi nutritivi delle



coltivazioni, il loro apporto calorico all'interno della dieta; educare al consumo consapevole; sensibilizzare gli alunni alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione; promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto; coinvolgere nel progetto le famiglie e gli operatori favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione ecc.); riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico ecc.); educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; sperimentare la coltura biologica degli ortaggi (concimi naturali, consociazioni, rotazioni ecc.); sensibilizzare gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui viviamo; stimolare l'osservazione sistematica di un habitat naturale (il terreno, gli animali tipici del terreno ecc.); favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico".

Competenze attese: saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper raggruppare, contare, ordinare, misurare; saper utilizzare un linguaggio specifico; sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione dei dati; conoscere un ambiente naturale ed adoperarsi per la sua salvaguardia.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti (interno) ed Addetti comunali (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Area verde sul retro della scuola

● **Giochiamo insieme e diventiamo musicisti. Alla scoperta del nostro territorio (Scuola Primaria Varano Borghi)**

Il progetto, incluso nel "Piano Estate", è un percorso di formazione finalizzato alla diffusione della cultura musicale con l'obiettivo di far conoscere la musica a tutti i bambini, dai più piccoli ai più grandi, di sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale con particolare attenzione all'aspetto inclusivo. Questo progetto coniuga, in un unico ed articolato percorso didattico, gli aspetti fondamentali della disciplina: la pratica strumentale e il coinvolgimento affettivo



(l'incanto) che costituisce la ragion d'essere di tutte le arti. La pratica musicale in ogni sua dimensione, da quella corale a quella strumentale, offre un percorso di apprendimento che coinvolge la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni singolo individuo. L'esperienza del fare insieme, il canto corale e la musica strumentale costituiscono un aiuto efficace per superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, ecc). La possibilità di lavorare insieme secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità rappresenterà per tutti gli alunni un'opportunità di integrazione e socializzazione in ambiente scolastico ed extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Giocare con attività riguardanti il ritmo nella musica; - cantare intonato in un coro; - conoscere la voce come strumento musicale; - riprodurre dei ritmi (vocalmente/manualmente); - riprodurre semplici partiture con semplici strumenti proposti per le classi prima seconda e terza; - scoprire e riprodurre semplici partiture con la tastiera per la classe quarta e quinta; - scoprire e utilizzare semplici strumenti musicali; - creare semplice orchestra utilizzando gli strumenti presenti a scuola (xilofoni, una tastiera, maracas, tamburelli di varie misure, tubi musicali, piatti, triangoli di varie misure, arpeggi); - visitare il nostro territorio soffermandosi sul valore storico, artistico e culturale; - socializzare attraverso attività conviviali (pic nic in cortile).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Cortile della scuola, territorio comunale

Strutture sportive

Palestra

● **Giochiamo insieme. GiocArte: percorso artistico e scoperta del nostro territorio (Primaria Varano Borghi)**

Il progetto, incluso nel "Piano Estate", è un percorso di potenziamento delle capacità di socializzazione, artistiche e motorie e scoperta del territorio in cui poter sperimentare possibilità di crescita e di sviluppo globale con particolare attenzione all'aspetto inclusivo. Le attività progettate prevedono l'utilizzo di metodologie basate sulla partecipazione attiva delle bambine e dei bambini coinvolti che permettano l'integrazione, la collaborazione, l'accettazione della diversità come risorsa, favorendo la comunicazione, la socializzazione del singolo e la crescita collettiva. Attraverso l'attività ludica l'allievo si libera da inibizioni che possono ostacolare il pieno sviluppo della propria emotività, potenziando anche fantasia e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Giocare attraverso attività finalizzate alla socializzazione (esperienze motorie, giochi da tavolo, ecc.) - Realizzare manufatti con diverso materiale, anche di riciclo - Green Art - Disegnare con diverse tecniche - Produrre elaborati artistici con diversi materiali e tecniche - Partecipare a cineforum - Esplorare il nostro territorio soffermandosi sul valore ambientale, storico, artistico e culturale (Museo diffuso di Varano Borghi) - Socializzare tramite attività conviviali (pic-nic in cortile)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Cortile della scuola

Strutture sportive

Palestra

● **Io leggo perché ... (Primaria Biandronno)**

Il progetto è un'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori a favore delle biblioteche scolastiche, fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Nel periodo dell'iniziativa (9 - 17 novembre 2024) alunni e genitori potranno recarsi nelle librerie aderenti in tutta Italia, scegliere un libro, acquistarlo e donarlo alla biblioteca della Scuola per rendere più varia e ricca la scelta dei testi presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arricchimento del lessico, sviluppo delle competenze di scrittura ed esperienza di crescita personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti (interno), genitori e librerie aderenti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Librerie aderenti all'iniziativa

● **Opera Domani (Primaria Biandronno)**

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti di Musica e di Arte e immagine provvederanno a far conoscere agli alunni il libretto e le arie di un'opera e supporteranno la realizzazione del materiale richiesto per la partecipazione in qualità di spettatori ad un'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare alla fruizione di musica classica; sviluppare l'orecchio musicale e la capacità d'ascolto; favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio temporali; condividere esperienze sonore, riprodurre ritmi a livello corale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Teatro

● **Giornata della Meraviglia (Primaria Biandronno - Travedona Monate)**

Gli alunni delle classi quarte e quinte, durante le ore di Religione Cattolica, approfondiranno "Il Manifesto delle 12 Fatiche dei Bimbi della guerra", lo "strumento" utilizzato per sensibilizzare i bambini sulle fatiche che vivono bimbi e bimbe nel mondo a causa della guerra. L'opera di sensibilizzazione si esprime concretamente con la realizzazione di un "disegno della meraviglia" e con una possibile "Soluzione di Pace" scritta da ciascun alunno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sul dono della meraviglia; esercitare curiosità ed esprimere la propria fantasia; conoscere le realtà di bambini che vivono la guerra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperto (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aule generiche

● **Progetto Cinema (Primaria Travedona Monate)**



Tutte le classi prenderanno parte alla visione di uno/due film, scelti dalle insegnanti in base agli argomenti trattati in classe o a ricorrenze varie, presso il locale cinet teatro "Santamanzio". Alla visione del film farà seguito un percorso di approfondimento che coinvolgerà materie diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere la didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo in classe; utilizzare la cultura dell'immagine come stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche; stimolare all'ascolto dell'altro e di opinioni differenti; condividere storie, vissuti, pensieri; produrre elaborati grafici e/o testuali legati al contenuto delle pellicole visionate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), Responsabile Cinema Santamanzio (esterno)

Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aule generiche

Cineteatro Santamanzio

● **Racchette in Classe (Primarie e Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto è proposto gratuitamente dalla Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP), un'occasione per avvicinare allo sport in generale ed al tennis in particolare un numero ancora maggiore di alunni ed alunne, anche diversamente abili. Sotto la guida di una specialista, tutte le classi, nelle ore di motoria (4/6 lezioni), avranno la possibilità di acquisire i fondamenti del tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere i fondamenti del tennis; sviluppare gli schemi motori legati al tennis; valorizzare l'educazione sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti di Motoria (interno) ed esperto (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Progetto C.A.I. - Camminiamo Assieme Imparando** **(Primaria Ternate)**

Attività di formazione in classe in collaborazione con il Club Alpino Italiano e con il supporto delle dotazioni multimediali scolastiche; il progetto prevede inoltre alcune uscite sul territorio di tutti i gruppi classe coordinate dai volontari del CAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire consapevolezza e attenzione verso l'ambiente sviluppando con esso un legame anche emotivo; - osservare gli organismi viventi, animali e vegetali, nel loro habitat; - utilizzare



pratiche di cittadinanza attiva volte alla cura dell'ambiente; - conoscere il proprio territorio e le sue specificità; - imparare le corrette regole per "camminare" nella natura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti (interno) ed esperti CAI sez. Varano B. (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Territorio comunale
Biblioteche	Biblioteca comunale
Aule	Aule generiche

● L'acqua siAMO noi! (Primaria Ternate)

Le attività sono promosse e realizzate da Alfa, Gestore del Servizio Idrico Integrato della provincia di Varese, in partnership con Green School e in collaborazione con il CAST, Centro Geofisico Prealpino, Legambiente e Teatro dei burattini di Chicco Colombo. Saranno coinvolti gli alunni delle classi terza e quarta e le realtà locali che, in diverse forme, hanno a cuore la tutela del territorio, la qualità della vita ed una società più equa e solidale. Gli incontri utilizzeranno modalità di coinvolgimento dinamico e ludico per scoprire come l'acqua potabile arrivi nelle nostre case per poi tornare pulita in natura. Inoltre le attività consentiranno di approfondire come il comportamento responsabile di ognuno di noi possa ridurre l'impronta idrica virtuale e garantirci un futuro migliore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

EDUCARE sul ciclo integrato dell'acqua e sulle buone pratiche di gestione sostenibile della risorsa idrica; DIFFONDERE una vera e propria "cultura dell'acqua" per valorizzare il ruolo di ognuno nella tutela del bene comune e rafforzare la fiducia nell'acqua potabile; AUMENTARE il numero di scuole che promuovono l'utilizzo dell'acqua del rubinetto con l'uso di borracce in classe o caraffe in mensa. Gli incontri utilizzano modalità di coinvolgimento dinamico e ludico che hanno il fine di scoprire come l'acqua potabile arrivi nelle nostre case per poi tornare pulita in natura. Ma non solo: le attività consentono di approfondire come il comportamento responsabile di ognuno di noi possa ridurre l'impronta idrica virtuale e garantirci un futuro migliore. Le iniziative del progetto "L'acqua siAMO noi!" sono promosse e realizzate da Alfa, Gestore del Servizio Idrico Integrato della provincia di Varese, in partnership con Green School e la collaborazione di CAST, Centro Geofisico Prealpino, Legambiente e il Teatro dei burattini di Chicco Colombo. Nel progetto sono coinvolte realtà locali che, in diverse forme, hanno a cuore la tutela del territorio, la qualità della vita, una società più equa e solidale. Docenti delle classi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti (interno) ed enti esterni (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi della Scuola e territorio comunale
------	--

● Cineforum (Primaria Ternate)

Con il supporto di un'esperta e tramite l'utilizzo delle dotazioni multimediali delle aule, gli alunni



assisteranno alla proiezione di un film legato ad una giornata speciale che ciascun'insegnante riterrà possa rispondere maggiormente alla capacità di comprensione dei propri alunni in base all'età. Tutte le classi affronteranno le tematiche legate alla giornata della memoria. Il monitoraggio in itinere del progetto avverrà tramite conversazioni con gli alunni e la produzione di disegni e manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Utilizzare il linguaggio filmico per approfondire tematiche legate ad alcune giornate speciali durante l'anno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperto (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Biblioteca comunale

● **Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (Primarie e Secondarie dell'Istituto)**

Il nostro Istituto, coerentemente con le Indicazioni Ministeriali, ha scelto di programmare attività didattiche e formative alternative, con particolare attenzione verso l'intercultura, l'integrazione, l'educazione alle emozioni e alla convivenza civile, e ha elaborato un percorso educativo rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

□ Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; □ favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione assumendo atteggiamenti collaborativi; □ sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; □ sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; □ approfondire le regole che governano la società italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

Approfondimento

Il progetto "Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica" è consultabile sul sito web dell'Istituto, sezione [Scuola, Le carte della Scuola, Documento programmatico](#).

● **Potenziamento seconda lingua comunitaria (Tedesco)** **(Secondaria Biandronno - Varano Borghi)**

Il progetto, finanziato dai fondi stanziati dal PNRR, è rivolto agli alunni delle classi seconde suddivisi in due gruppi e si articolerà in dieci incontri pomeridiani della durata di due ore ciascuno, indicativamente da ottobre 2024 a febbraio 2025.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare e rinforzare le quattro competenze linguistiche (comprensione e produzione, scritta e orale) in modalità laboratoriale, utilizzando progetti e materiali proposti dal Goethe Institut per gruppi di livello Vor-A1.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Potenziamento seconda lingua comunitaria (Francese) (Secondaria Travedona Monate)**

Attività di potenziamento della seconda lingua comunitaria (Francese) finanziata dal PNRR e rivolta agli alunni delle classi seconde, articolata in cinque incontri pomeridiani della durata di due ore ciascuno da svolgersi a partire da febbraio 2025.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare e rinforzare le quattro competenze linguistiche (comprensione e produzione, scritta e orale), affrontando argomenti di cultura e civiltà francofona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Potenziamento prima lingua comunitaria (Inglese)** **(Primaria Varano Borghi)**

Progetto PNRR (D.M. 65/2023 Multilinguismo e Attività STEM) rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e finalizzato al potenziamento della lingua Inglese. L'attività si svolgerà a partire da ottobre 2024 fino a marzo 2025 per un totale di dieci incontri pomeridiani della durata di due ore ciascuno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le quattro competenze linguistiche (comprensione e produzione, scritta e orale) in modalità laboratoriale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula STEM

● **Laboratorio di consolidamento di Matematica (Primaria Varano Borghi)**

L'attività, finanziata dai fondi stanziati dal PNRR (D.M. 65/2023), è rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria; il corso si svolgerà nel primo quadrimestre e si articolerà in cinque incontri da due ore ciascuno in orario extrascolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire abilità in matematica tramite attività di consolidamento delle conoscenze acquisite in classe, utilizzando anche software di matematica dinamica (Geogebra, SketchUp, etc.).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula STEM

● **Laboratorio di Matematica in preparazione alla prova scritta dell'Esame di Stato (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto nasce in seno al Dipartimento di Matematica e Scienze a fronte di un incremento delle difficoltà degli alunni delle classi terze nell'affrontare la prova di Matematica all'Esame di Stato. Sarà organizzato un corso per ciascuna classe terza dell'Istituto per un totale di dieci ore (cinque incontri di due ore ciascuno) in orario extrascolastico in preparazione alla prova scritta di Matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidare adeguate abilità in matematica tramite attività di rinforzo delle conoscenze acquisite in classe, utilizzando anche software di matematica dinamica (Geogebra, SketchUp etc.).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Potenziamento delle competenze digitali (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto, finanziato dai fondi stanziati dal PNRR, è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde; sarà implementato un corso per ciascun plesso dell'Istituto articolato in cinque incontri di due ore ciascuno in orario extrascolastico nel corso del primo quadrimestre.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle competenze informatiche, creando contenuti digitali con le app di Google Workspace for Education e altre applicazioni specifiche per la didattica (Canva, Genially ecc.).

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
-------------------	-------------

Aule	Aule generiche
-------------	----------------

	Aula STEM
--	-----------

● **Alfabetizzazione delle competenze digitali (Secondarie dell'Istituto)**

L'attività, finanziata dal PNRR, è rivolta agli alunni delle classi prime ed è finalizzata



all'acquisizione delle competenze necessarie per utilizzare efficacemente gli strumenti della piattaforma Google Workspace. Nel corso del primo quadrimestre sarà organizzato un corso per ciascun plesso dell'Istituto della durata di cinque incontri di due ore ciascuno in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

acquisire le competenze necessarie all'utilizzo efficace degli strumenti della piattaforma Google Workspace (Drive, Gmail, Calendar, Meet, Documenti, Presentazioni, Fogli, Classroom, Sites, Chat e Keep).

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
-------------------	-------------

- **Laboratorio di potenziamento di Matematica
(Secondarie dell'Istituto)**
-



Il progetto, anch'esso finanziato dal PNRR, è rivolto agli alunni delle classi terze e prevede lo svolgimento di un corso in ciascuno dei tre plessi dell'Istituto; l'attività si articolerà in cinque incontri di due ore ciascuno in orario extrascolastico a partire dal secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del corso è l'approfondimento delle conoscenze già acquisite in un'ottica orientata al primo biennio della Scuola Secondaria di secondo grado, utilizzando anche software di matematica dinamica ("Geogebra", "SketchUp", etc.).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula STEM

● **Creiamo cellule, sistemi e apparati (Secondarie dell'Istituto)**

Il corso, finanziato dal PNRR (D.M. 65/2023), è rivolto agli alunni delle classi prime e prevede cinque incontri della durata di due ore ciascuno da tenersi in orario extrascolastico nel corso del



primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del corso è quello di avvicinare gli alunni al mondo delle scienze, appassionarli ed orientarli verso indirizzi scientifici quali la biologia, la medicina e le scienze naturali: - progettazione e realizzazione di cellule animali e/o vegetali con materiali di recupero; - costruire, semplificando, alcuni sistemi e apparati dell'organismo umano; - creare fumetti in digitale con l'ausilio di alcune applicazioni; - far dialogare cellule e organi con le loro rispettive funzioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio STEM

● Il futuro tra i banchi (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto attiene alla linea di Investimento 1.4 del PNRR - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024). L'Istituto, a partire da gennaio fino a giugno 2025, promuoverà una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica



e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Saranno realizzati: - percorsi di mentoring e orientamento - percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari - team per la prevenzione della dispersione scolastica in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incentivare la motivazione e l'interesse degli alunni, promuovendo una partecipazione più attiva alla vita scolastica e trovando strategie per mantenere gli alunni nel sistema educativo così da contrastare l'abbandono scolastico; favorire l'incremento nel personale docente dell'Istituto delle capacità organizzative e metodologiche relative alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Aule generiche

Locali degli edifici scolastici

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **ClimAction**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza sugli argomenti oggetto di approfondimento e sull'ambiente circostante, con un'attenzione particolare alla realtà locale; fare esperienza di comportamenti quotidiani virtuosi, nel rispetto ecologico dell'ambiente in cui viviamo, patrimonio comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto su biodiversità, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici. L'attività è rivolta agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria in collaborazione con l'associazione territoriale "I Care", i "Tavoli clima" dei territori coinvolti ed alcuni volontari collegati a tali realtà.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno, gli esperti intervengono su base volontaria in collaborazione con l'Associazione



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Workspace for Education
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma online "Google Workspace for Education" di Google offre una vasta gamma di applicazioni che possono essere utilizzate gratuitamente dalle scuole.

Destinatari: tutto il personale dell'Istituto, gli alunni dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria e i loro genitori/tutori.

E' stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Google Workspace for Education" che porterà a una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento. L'utilizzo dei servizi offerti dovrebbe consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite "avanguardie educative".

Titolo attività: Gestione e condivisione dati tramite Google Workspace
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti.

Attraverso l'utilizzo della piattaforma "Google Workspace", oltre



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla creazione di profili digitali per ogni studente e docente e alla preparazione di ambienti didattici specifici (es. Google Classroom), il nostro Istituto ha iniziato a "digitalizzare" tutto ciò che riguarda la gestione e la condivisione di dati e documenti tra i membri del corpo docente (Posta istituzionale, Google Drive).

Questa attività, che nel corso degli ultimi anni ha richiesto un notevole sforzo nella formazione dei docenti attraverso corsi interni al nostro Istituto e in Rete (DocentiWeb e Ambito 34), è finalizzata al raggiungimento di due obiettivi precisi:

- una maggiore facilitazione nella condivisione di dati e documenti tra i componenti dei singoli Consigli di classe, in un'ottica di digitalizzazione e dematerializzazione;
- la possibilità di mettere in contatto, nella produzione e nella gestione dei documenti (prove di verifica, statistiche ecc.) docenti dello stesso plesso, delle altre Scuole dello stesso grado e dell'intero Istituto, favorendo una cooperazione e condivisione reale tra tutti i membri del Collegio docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promuovere ambienti didattici digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo precipuo dell'innovazione digitale è quello di integrare la didattica "tradizionale" con spazi e strumenti innovativi che favoriscano un maggiore e migliore approfondimento, attraverso la ricerca e la condivisione di materiali multimediali, la creazione di prodotti digitali in ottica laboratoriale e l'ampliamento del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

metodo di lavoro attraverso la scoperta di strumenti e possibilità sempre nuove.

Titolo attività: Competenze di
cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Guidare l'alunno a diventare "cittadino digitale". Oltre l'ipotesi errata e ormai superata che vedeva i ragazzi "nativi digitali" naturalmente abili e a proprio agio con qualsiasi tecnologia, la scuola si deve fare carico di sviluppare negli alunni quelle competenze essenziali che chiedono la società contemporanea e il mondo del lavoro.

Tali competenze si articolano su due fronti: quello più strettamente tecnico (gestione profili digitali, navigazione ed utilizzo di piattaforme per i vari ambiti della vita scolastica e sociale, creazione di prodotti digitali ecc.) e quello più legato ad una vera e propria educazione civica, un'etica del digitale, che sappia insegnare agli alunni un modo sano e proficuo di vivere la propria vita in una realtà che ormai non può più essere rigidamente scissa in "reale" e "virtuale".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e
tecnologica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Destinatari: tutti i docenti.

Nell'Istituto Comprensivo si rileva la necessità di approfondire la formazione dei docenti nella direzione dell'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie. L'attività di formazione del personale docente dovrà essere finalizzata a rafforzarne la preparazione in materia di competenze digitali e a promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; rafforzare inoltre la formazione per l'innovazione didattica, attualmente ad un livello base. Quale traguardo, ci si prefigge l'obiettivo di sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione in vista dell'innovazione didattica, finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti.

Attualmente l'Animatore digitale dell'Istituto Comprensivo, coadiuvato dal Team digitale, opera su tutti i plessi, pertanto ci si prefigge di poter individuare e formare un Animatore per ciascun plesso.

L'attività dell'Animatore digitale, attualmente si declina in due orizzonti:

- l'assistenza tecnica a docenti e genitori/tutori di tutto l'Istituto Comprensivo;
- la formazione del personale docente e ATA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - - VAAA83301D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservazione occasionale su comportamenti e apprendimenti spontanei; osservazioni sistematiche programmate e periodiche in cui l'insegnante rileva comportamenti e apprendimenti specifici; osservazione e monitoraggio sulla pre-alfabetizzazione nei bambini di 5 anni; somministrazione di prove oggettive per verificare competenze, abilità e conoscenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati nelle osservazioni e verifiche per la rilevazione delle competenze si eseguono attraverso tutti i campi di esperienza complessivamente, tenendo conto del processo di maturazione, conoscenza e competenza sviluppate dai bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazioni occasionali e sistematiche sulle capacità relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



A.FRANK - BIANDRONNO - - VAMM83301N

G. LEVA - TRAVEDONA MONATE - VAMM83302P

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- - VAMM83303Q

Criteri di valutazione comuni

Le competenze acquisite vengono valutate in itinere e al termine dei periodi tenendo conto del punto di partenza dell'alunno, dell'impegno, degli obiettivi raggiunti anche utilizzando competenze non formali, della situazione specifica dei singoli alunni, dei livelli di autonomia. Nelle Scuole Secondarie dell'Istituto sono previste prove comuni iniziali, intermedie e finali. I test di ingresso delle classi prime vengono valutati con dei giudizi (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE). Tale giudizio è comunicato ai genitori/tutori tramite diario e non viene inserito nel registro elettronico. Le prove degli alunni delle classi seconde e terze sono valutate con un voto inserito nel registro elettronico.

Allegato:

Rubriche di valutazione Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Coordinatore di classe è il docente referente per la disciplina. Sarà compito di ogni docente esprimere al termine del quadrimestre una proposta di valutazione e il referente, raccolte le stesse, avanzerà una proposta di voto che sarà oggetto di discussione allo scrutinio quadrimestrale.

La proposta di valutazione scaturisce dall'osservazione dei singoli docenti, che si concentrerà in particolar modo sullo svolgimento delle attività di educazione civica predisposte, sulla valutazione delle conoscenze acquisite e soprattutto sul consolidamento nell'alunno/a di quelle competenze (già indicate nel Curricolo) che trovano irrinunciabile applicazione nelle relazioni sociali dell'alunno/a, a partire dal contesto scuola.



Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 (Legge n.150/2024), nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti con un voto in decimi (da 5 a 10) riportato nel documento di valutazione. Il Collegio Docenti ha pertanto elaborato una griglia contenente i descrittori di valutazione del comportamento corrispondenti a ciascun voto.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In via generale, gli alunni vengono ammessi all'anno scolastico successivo anche in caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Tutte le valutazioni, comprese quelle al di sotto della soglia della sufficienza, saranno comunicate nel documento di valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre.

Nel corso dell'anno scolastico la Scuola attiva percorsi volti al recupero e al consolidamento delle situazioni deficitarie al termine di ciascun quadrimestre, al fine di favorire il successo formativo nelle situazioni in cui si sono evidenziati deficit di apprendimento.

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente Coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Classe può



decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato "non sufficiente" l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è avvenuto (contesto);
- b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curricolo trasversale;
- d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.



ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di classe, insegnante di Sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogista, famiglia dell'allievo, oltre alla Dirigente Scolastica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Secondaria di primo grado.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a motivi attinenti alla frequenza di attività sportive gestite da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI o a condizioni familiari e socio-culturali particolarmente gravi o svantaggiate, purché consentano a ciascun docente di avere elementi utili per un'adeguata valutazione dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Anche per l'ammissione all'Esame di stato, qualora la situazione dell'apprendimento e/o del comportamento di un alunno risultasse "critica", il docente Coordinatore di classe o il docente di una qualsiasi disciplina provvederà a convocare immediatamente la famiglia tramite diario personale e/o Registro elettronico nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali.

Qualora, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione negativa risulti invariata, il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione all'Esame. Poiché questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa, nel giudizio finale, sarà valutato "non sufficiente" l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline.

Poiché l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e l'alunno può essere



ammesso anche in presenza di voto finale inferiore a sei decimi in una o più discipline, i Consigli di Classe, per l'ammissione o l'eventuale non ammissione, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è avvenuto (contesto);
- b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curriculum trasversale;
- d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato).

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata all'esame di Stato. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione all'esame di Stato non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è avvenuto (contesto);
- b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curriculum esplicito (profitto nelle discipline);



- c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curriculum trasversale.
- d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;
- f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata all'esame di Stato. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione all'esame di Stato non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dell'alunno all'esame conclusivo del primo Ciclo se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami è rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

L'eventuale non ammissione all'Esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di classe, insegnante di Sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogo, famiglia dell'allievo, oltre alla Dirigente Scolastica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine



dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Secondaria di primo grado.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a motivi attinenti alla frequenza di attività sportive gestite da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI o a condizioni familiari e socio-culturali particolarmente gravi o svantaggiate, purché consentano a ciascun docente di avere elementi utili per un'adeguata valutazione dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. PASCOLI - BIANDRONNO - - VAEE83301P

A. VOLTA - TERNATE - - VAEE83302Q

CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- - VAEE83303R

SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B - VAEE83304T

ANGELO LIBORIO - COMABBIO - - VAEE83305V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria, a partire dal secondo quadrimestre del corrente anno scolastico, è espressa attraverso giudizi sintetici in una scala decrescente di sei livelli (da "Ottimo" a "Non sufficiente"), compreso l'insegnamento dell'Educazione civica (O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025). Ogni giudizio sintetico è correlato a una descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, che fornisce informazioni più dettagliate sul percorso di apprendimento dell'alunno. La valutazione è affidata in forma collegiale ai docenti contitolari della classe, inclusi i docenti di Religione Cattolica e delle attività alternative.

Nel nostro Istituto sono state previste delle verifiche iniziali, intermedie e finali comuni a tutte le



classi della Scuola Primaria. Per la classe prima tali prove saranno valutate per fasce di competenza.

Allegato:

Griglia di valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA':

l'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità. E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita; riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali sapendo attivare azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri e al mondo; sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità; ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi, esposizione del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive).

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:

l'alunno è consapevole che la salvaguardia dell'ambiente è una responsabilità individuale e collettiva; mostra sensibilità verso le esperienze virtuose volte alla tutela dell'ambiente; riconosce l'importanza del patrimonio storico-artistico presente sul territorio nazionale.

CITTADINANZA DIGITALE:

l'alunno utilizza responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali; ricerca dati e informazioni per consolidare le proprie conoscenze; è consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

VALUTAZIONE

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente Coordinatore dell'insegnamento (art. 2 comma 5), nella figura dell'insegnante prevalente, che proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione. La proposta avverrà in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Interclasse. La Commissione d'Istituto per l'Educazione civica ha predisposto inoltre una



griglia di valutazione che rappresenta uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La recente riforma sul voto di comportamento non ha coinvolto la Scuola Primaria pertanto la valutazione delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nell'Istituto è stata elaborata una griglia di valutazione del comportamento comune a tutti i plessi di Scuola Primaria.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente Coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità di recupero offerte, l'alunno abbia conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza grave, unita a una valutazione negativa del comportamento. In tali casi il Consiglio di Interclasse può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà



valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto prevede nel proprio organigramma una Commissione BES/DSA/DA che provvede annualmente all'aggiornamento delle situazioni di disagio e alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). La Commissione si avvale in ciascun plesso di un Referente per alunni DSA/BES, individuato dalla Dirigente tra gli insegnanti di classe, e di un Referente DA, individuato tra gli insegnanti di Sostegno. Il nostro Istituto è particolarmente attento ai problemi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività grazie alla presenza consolidata nell'Istituto di uno Sportello d'ascolto, a cura di alcuni psicologi, per alunni, genitori e docenti. Per gli alunni BES/DSA, i docenti lavorano in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, monitorando regolarmente ed aggiornando le diverse situazioni. All'interno di ciascuna classe, i docenti possono prevedere l'adozione di una personalizzazione didattica e di misure compensative e/o dispensative anche in assenza di una certificazione specialistica, nell'attesa che i genitori/tutori valutino la possibilità di intraprendere un percorso di accertamento presso una struttura socio-sanitaria o in presenza di svantaggio socio-economico e culturale. L'integrazione di ciascun alunno diversamente abile è garantita dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), all'interno del quale i docenti curricolari, l'insegnante di Sostegno, la famiglia e gli specialisti elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, NAI (Alunni Neoarrivati in Italia), i percorsi di alfabetizzazione sono organizzati in orario curricolare su proposta di alcuni insegnanti di classe in ottemperanza al progetto Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica. L'Istituto garantisce il diritto all'apprendimento attraverso il progetto

"Istruzione domiciliare" rivolto agli alunni costretti ad assentarsi dalla scuola per motivi di salute gravi o di natura psicologica; il progetto consente la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e agevola al contempo il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Il nostro Istituto dà molta importanza sia al recupero dei prerequisiti che al potenziamento delle competenze acquisite; tali interventi vengono svolti in itinere, per gruppi di livello all'interno delle classi (solo Scuola Secondaria), nonché a ridosso della fine di ciascun quadrimestre con la sospensione della



programmazione disciplinare della Scuola Secondaria e Primaria. Il potenziamento è favorito nelle ore di compresenza e vengono proposti percorsi personalizzati extracurricolari per le cosiddette "eccellenze" su gruppi di livello per classi aperte (nella Scuola Secondaria, corso di Latino e Certificazione lingua Inglese).

Punti di debolezza:

L'elevato numero di alunni DSA/BES presenti in alcune classi rende particolarmente complessa la personalizzazione approfondita dei percorsi didattici. Il numero cospicuo di insegnanti di Sostegno con contratto a tempo determinato non garantisce la continuità necessaria all'inclusione. La ridotta disponibilità di risorse specifiche delle amministrazioni comunali di riferimento nonché la carenza di strutture a livello territoriale rende poco agevole la progettazione di interventi educativi integrati per gli alunni BES/DA, specie in caso di situazioni di disagio socio-economico e culturale. L'Istituto non dispone di risorse per realizzare percorsi extracurricolari di apprendimento della lingua italiana e non può contare sulla presenza di mediatori culturali individuati da Enti locali, rendendo così più difficoltosa l'integrazione dei NAI. Sono sempre più frequenti le emergenze didattiche all'interno dell'Istituto, in particolare sono gli alunni BES a mostrare maggiori difficoltà, pertanto le energie e le risorse vengono sempre più spesso spese in questa direzione; occasionalmente sono previsti spazi di recupero dedicati a questi alunni mediante la presenza di figure professionali quali gli educatori individuati dalle amministrazioni comunali. Le "eccellenze" sono seguite in misura minore e quasi esclusivamente in orario extracurricolare, fatta eccezione per l'attività nelle ore di compresenza (Tempo Prolungato) nel corso delle quali è prevista la suddivisione in gruppi in relazione alle fasce di appartenenza (recupero, consolidamento e potenziamento).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il team docenti, analizzando la situazione dell'alunno, redige il PEI e procedono al confronto con la famiglia e il neuropsichiatra di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: team docenti - famiglia - neuropsichiatria di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene invitata a segnalare qualsiasi informazione possa essere utile alla stesura e all'attuazione del PEI o PDP, in collaborazione fattiva con le altre figure di riferimento; viene altresì richiesto il costante supporto all'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono delineati e condivisi nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti colloqui tra insegnanti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni relative all'alunno disabile; in alcuni casi è prevista la partecipazione di un docente della futura scuola all'incontro di verifica del PEI. In fase di orientamento per l'ingresso alla Scuola Secondaria di Secondo grado sono previsti incontri con i referenti per la disabilità, sia per le famiglie che per i docenti.

Approfondimento

Si allegano il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto, corredato dal Protocollo Ingresso terapeuti a scuola in orario curricolare, n. 5 Protocolli relativi all'inclusione scolastica e il Progetto Accoglienza Scuola dell'Infanzia.



[Piano Annuale per l'Inclusione \(PAI\) 2024-2025, Protocolli per l'Inclusione e Progetto Accoglienza Scuola dell'Infanzia](#)



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo "G. Leva" di Travedona Monate (VA) nasce nell'a.s. 2000/2001 e si articola su tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia (un unico plesso), Scuola Primaria (cinque plessi) e Scuola Secondaria (tre plessi). A decorrere dall'a.s. 2018/2019 è stato introdotto nell'Istituto il Tempo Normale (n. 30 ore settimanali) nella Scuola Secondaria di primo grado ad affiancare il Tempo Prolungato (n. 36 ore settimanali) in alcuni plessi (nell'anno scolastico in corso il Tempo Prolungato è in vigore solo nella Scuola Secondaria di Travedona Monate). Dallo scorso anno scolastico è attiva anche una sezione ad indirizzo sportivo (n. 33 ore settimanali) in tutti e tre i plessi. Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri.

Il modello organizzativo dell'Istituto comprende Figure e Funzioni organizzative affidate ai docenti tramite nomina diretta della Dirigente Scolastica, previa disponibilità dei docenti o, solo per le Funzioni Strumentali, dietro presentazione di specifica candidatura. Di anno in anno molte funzioni sono assicurate con continuità dagli stessi docenti, conferendo il massimo valore all'esperienza maturata; tuttavia, l'ingresso di nuovi docenti nel sistema organizzativo viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e aperto a nuovi contributi. Si sottolinea in particolare l'importanza del ruolo delle Funzioni strumentali di recente introduzione: il Referente per l'Educazione civica, il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, il Referente per l'Autismo e il Referente per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali. Quest'ultima figura è presente nel nostro Istituto dall'a.s. 2023/2024 in seguito all'adozione del "Piano per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali", un tema prioritario che ha orientato il piano di formazione del personale docente all'avvio dello scorso anno scolastico e che interessa i rapporti con le aziende sanitarie, i Consulenti e i Servizi Sociali.

A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Educazione civica ha assunto la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugarsi con le discipline di studio per lo sviluppo di processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. In quest'ottica il Collegio Docenti ha approvato l'introduzione nel proprio modello organizzativo della figura del Referente d'Istituto per l'Educazione civica a cui affidare il compito di curarne l'insegnamento attraverso un'azione di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi e di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

L'introduzione nel modello organizzativo dell'Istituto della figura del Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, supportato dal Team per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo e per la



gestione delle emergenze, è scaturita dall'esigenza di coordinare tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno che, seppur moderatamente, talvolta ha interessato la nostra realtà scolastica. In quest'azione di contrasto l'Istituto si avvale anche della partecipazione a progetti e reti di scopo.

Dall'a.s. 2022/2023 l'Istituto ha definito una serie di concreti impegni per un'efficace integrazione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico, introducendo nel proprio modello organizzativo la figura del Referente d'Istituto per l'autismo, un docente che si assuma il compito di coordinare le varie azioni, in rapporto costante con la famiglia e la scuola, per rendere unitario ed efficace il progetto educativo complessivo, in particolare in situazioni a rischio di criticità, come l'inserimento in una nuova scuola o il passaggio ad un diverso ordine di scuola.

I rapporti con l'utenza sono a cura degli Uffici amministrativi, diretti da un Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Al fine di espletare al meglio la funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione professionale, culturale, sociale e civile del territorio, l'Istituto conferma per il triennio 2025/2028 l'adesione alle reti di scopo tra istituzioni scolastiche in cui l'Istituto assume il ruolo di "Partner di rete di scopo".

Gli interventi formativi del personale docente saranno prevalentemente orientati alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative e alla sicurezza. L'Animatore digitale ed il Team Digitale supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi promossi dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo, dalle reti di ambito e dai referenti per il PNRR. In questo modo l'Istituto potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di svolgere la propria funzione con competenze ad ampio spettro. Anche per il personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy e alle competenze professionali nella prospettiva della formazione permanente e continua. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica, sull'innovazione digitale, sulla sicurezza, sulla sicurezza informatica e sulla privacy.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con la Dirigente Scolastica alla gestione organizzativa e amministrativa dell'Is e alla realizzazione delle scelte di politica scolastica deliberate dal Collegio dei Docenti; sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; è il referente delle attività che coinvolgono l'intero Istituto; fa parte del nucleo di autovalutazione; prepara lavori del Collegio dei Docenti, predisponendone i documenti e redigendo il verbale del sedute; coadiuva la Dirigente Scolastica nel predisporre il Piano Annuale delle Attività; gestisce i rapporti con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio in collaborazione e coordinamento con la Dirigente.

Staff del DS
(comma 83 Legge 107/15)

Collabora nei plessi di appartenenza, riportando, previa condivisione con la Dirigente Scolastica nella riunione di Staff, le direttive della stessa; i membri dello Staff sono figure intermedie di riferimento per tutto il corpo docente. Nelle riunioni di Staff la Dirigente e i suoi collaboratori riportano problematiche di interesse comune sulle quali i membri si confrontano, permettendo una sintesi tra le possibili soluzioni.

Funzione strumentale

Il Collegio dei Docenti individua annualmente le aree per cui attivare tali Funzioni. FUNZIONI STRUMENTALI a.s. 2024/2025 Area 1a - PIANO OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) e PROGETTI: - revisione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa - revisione dei Regolamenti adottati dall'Istituto - coordinamento dei progetti afferenti alle aree - attività di monitoraggio delle azioni correttive in base al Piano di Miglioramento (PDM) - Elaborazione e gestione progetto autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto in relazione al PDM; relazione al Collegio dei Docenti. Area 1b - DATI INVALSI E INTERNI ALLA SCUOLA: - predisposizione di materiali per l'attività di autovalutazione, tabulazione ed analisi dei risultati - attività di monitoraggio delle azioni correttive in base al Piano di Miglioramento - relazione al Collegio dei Docenti. Area 2 - FORMAZIONE e INNOVAZIONE DIDATTICA: - coordinamento Team digitale -



rilevazione dei bisogni formativi dei docenti - proposta di percorsi formativi per il Piano aggiornamento e formazione - proposta di utilizzo nuove tecnologie in chiave didattica (laboratori, risorse online, e-learning, ambienti di apprendimento) - produzione di materiali e guide operative di supporto alla funzione docente - confronto con le Funzioni strumentali Collaboratori della Dirigente per condividere problematiche e soluzioni - proposta di acquisto di tipo tecnologico in collaborazione con la Dirigente e la D.S.G.A. - relazione al Collegio Docenti. Area 3a - ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (D.A.): - presentazione di proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni - costruzione di un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni diversamente abili - creazione di una rete tra scuola ed extra scuola in una logica di scambio di esperienze e di ricerca-azione per evitare scollamenti e fratture tra scuola, operatori sociali e servizi specialistici - collaborazione con insegnanti, operatori sociali, servizi specialistici e famiglie per la realizzazione del PROGETTO VITA in particolare per alunni D.A. gravi/gravissimi - organizzazione e gestione di uno spazio di consulenza per i colleghi di Sostegno e di disciplina in merito a strategie inclusive, materiali e/o metodologie specifiche - supporto agli insegnanti di sostegno supplenti senza specializzazione o di nuova nomina - comunicazione di informazioni per le prese in carico di nuovi alunni D.A. - collaborazione con la Segreteria per gli aggiornamenti delle piattaforme provinciali per alunni D.A. - coordinamento del Gruppo di Lavoro per alunni D.A. - predisposizione di materiale aggiornato per la formulazione dei P.E.I. e dei P.D.F. - partecipazione ad incontri con C.T.I. del territorio e diffusione delle iniziative ai colleghi - rapporti con Enti locali e A.S.L. - verifica dell'efficacia del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per alunni D.A. del nostro Istituto - relazione al Collegio Docenti. Area 3b - ALUNNI B.E.S., D.S.A., A.D.H.D., STRANIERI E ADOTTATI - presentazione di proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni - favorisce con i colleghi con operatori dei Servizi Sociali e specialistici preposti ai singoli casi - analisi e raccolta dati sulle problematiche relative ai B.E.S. nell'Istituto - predisposizione di linee di intervento e strumenti che favoriscano l'attuazione nella normativa per B.E.S. - predisposizione di materiale aggiornato per la formulazione dei P.D.P. - condivisione di informazioni per l'individuazione di alunni BES non certificati da enti esterni - collaborazione con la segreteria per gli aggiornamenti della documentazione per alunni B.E.S. - organizzazione e gestione di uno spazio di consulenza per i colleghi di in merito a strategie inclusive, materiali e/o metodologie specifiche - coordinamento dell'attività degli insegnanti referenti B.E.S. dei plessi - partecipazione ad incontri con C.T.I. del territorio e diffusione delle iniziative ai colleghi - predisposizione e verifica degli interventi di educatori comunali con alunni B.E.S. - predisposizione, quando necessario, di una D.D.I. personalizzata per alunni B.E.S. - veri



dell'efficacia del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI B.E.S. del nostro Istituto - relazione al Collegio dei Docenti. Area 4a - CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA: - coordinamento e gestione dell'attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria - coordinamento gruppi di lavoro della Commissione Continuità - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - relazione al Collegio dei Docenti. 4b - CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA: - coordinamento e gestione dell'attività di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di primo grado - coordinamento gruppi di lavoro della Commissione Continuità - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - definizione del Progetto di accoglienza - relazione al Collegio dei Docenti. Area 4c - ORIENTAMENTO: - coordinamento del Progetto di orientamento in uscita, in riferimento all'assetto ordinamentale e normativo vigente, con il gruppo di lavoro e con i Coordinatori delle classi terze; si avvale del contributo di agenzie ed esperti offerti dal territorio, nonché delle risorse messe a disposizione dalle Scuole Secondarie di secondo grado e dai CFP del territorio - predisposizione e organizzazione degli interventi diretti ai genitori e agli alunni - predisposizione dei materiali per le attività di orientamento - coordinamento dei progetti afferenti alle aree. Area 4d - RAPPORTI CON ENTI ESTERNI - coordinamento gruppi di lavoro - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - realizzazione di progetti con enti esterni - relazione al Collegio dei Docenti.

Capodipartimento

Presiede il dibattito all'interno del Dipartimento e coordina le attività dei docenti che ne fanno parte, con particolare riguardo alla didattica delle discipline, alla metodologia di insegnamento con modalità innovative e alle procedure e agli strumenti connessi alla valutazione degli apprendimenti; - definisce, insieme alla Dirigente Scolastica, l'ordine del giorno delle riunioni di Dipartimento, ne documenta il lavoro svolto e cura la raccolta e conservazione di tutto il materiale prodotto.

Responsabile di plesso

Coordina e gestisce le attività del Plesso in collaborazione con gli insegnanti interessati; eventualmente, la stesura dell'orario scolastico del plesso; fornisce al docente di nuova nomina o supplente tutte le necessarie informazioni per operare all'interno del plesso; assicura l'attuazione del piano di sostituzione dei colleghi assenti; individua i docenti destinatari di supplenze con compenso (ore eccedenti); controlla e gestisce i permessi e il recupero degli stessi; cura l'inserimento e gli interventi nel plesso degli Educatori competenti e degli esperti; cura i rapporti con gli Enti locali; collabora con i docenti del plesso in caso di problematiche sorte all'interno delle classi o di tipo organizzativo e riferisce alla Dirigente Scolastica; predispone per ogni classe l'elenco dei gruppi degli alunni per la divisione nei plessi; cura la sostituzione dei docenti assenti in caso non sia possibile sostituire il docente assente; tiene i rapporti con la segreteria.



e i collaboratori scolastici, segnalando tempestivamente eventuali problemi; vigila sui d
degli alunni e del personale, rapportandosi alla Dirigente Scolastica per i casi complessi
coordina il personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon
funzionamento della Scuola.

Responsabile di
laboratorio

Organizza il laboratorio, vigila sul funzionamento e rispetto dello stesso; propone nuov
acquisti; redige il Regolamento di funzionamento e di accesso al laboratorio; compila
l'inventario delle macchine e delle attrezzature presenti nel laboratorio; redige una rela
finale da presentare alla Dirigente a conclusione dell'anno scolastico.

Animatore digitale

Insieme alla Dirigente Scolastica e al Direttore Amministrativo, l'Animatore digitale
promuove l'innovazione digitale nell'Istituto. E' destinatario di una formazione mirata a
"favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legat
all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territ
del piano PNSD" (Nota MIUR 19.11.2015, prot. n. 17791). Il suo profilo è rivolto a: 1.
FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna all'Istituto sui temi del PNSD,
attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere
necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la
comunità scolastica alle attività formative. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA – favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni
nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, an
aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazi
una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – individuare
soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambie
dell'Istituto (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la
pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Scuo
coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

Team digitale

Il Team, costituito da 5 componenti, supporta l'Animatore digitale e accompagna
all'innovazione didattica con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle Sc
nonché quello di diffondere politiche legate a metodologie di promozione di percorsi d

Collaboratori
scolastici

Compiti assegnati ai Collaboratori scolastici: • apertura e chiusura degli edifici scolastici
accoglienza e orientamento dell'utenza; • approntamento sussidi e piccola manutenzio
beni; • collaborazione con i docenti; • vigilanza alunni fuori dalle classi e in assenza dei
docenti; • pulizia locali scolastici; • gestione fotocopie.

Addetti alla

Predispongono, in collaborazione con l'RSPP, il Piano di evacuazione e le relative simula



sicurezza nel corso dell'anno scolastico; vigilano sul funzionamento delle varie strutture e attrezzano le aule; segnalano eventuali problemi relativi alla sicurezza.

Referente d'Istituto per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali Il Referente d'Istituto, individuato dal Collegio dei Docenti su proposta della Dirigente Scolastica, organizza la formazione del personale scolastico in merito alle problematiche degli alunni con crisi comportamentali; aggiorna il personale docente sulla normativa di riferimento; aggiorna, sulla base delle esperienze pregresse, il Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali d'Istituto per garantire la sicurezza degli alunni e del personale scolastico; osserva o rileva la frequenza e/o l'intensità degli episodi classificati come crisi comportamentali; progetta un'azione di rete con le famiglie e i servizi preposti per migliorare l'organicità e l'efficacia degli interventi.

Referente di plesso per la prevenzione e la gestione delle crisi comportamentali Al Referente di plesso sono affidati i seguenti compiti: 1) controllare che i docenti coinvolti nella crisi abbiano rispettato la procedura indicata dal Piano di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali d'Istituto in tutte le sue fasi; 2) verificare la corretta compilazione dei documenti e degli allegati contenuti nel Piano con la collaborazione del/la collega di classe ed eventuali altri colleghi presenti al momento della crisi; 3) consegnare alla Segreteria dell'Istituto i documenti e gli allegati redatti affinché possano essere protocollati, dando istruzioni per il corretto invio degli stessi alla Dirigente Scolastica e alla famiglia.

Referente d'Istituto per l'Educazione civica Il Referente è individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, su proposta della Dirigente Scolastica dal Collegio stesso (Legge 20 agosto 2019, n. 92). La finalità è quella di collaborare con la Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituto scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze: - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica tramite azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; - cura il raccordo organizzativo tra l'Istituto e qualificati soggetti culturali (autori, enti, associazioni, organizzazioni); - monitora le diverse esperienze e le diverse funzioni della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuove le esperienze e progettualità innovative; - crea uno staff per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - collabora con le Funzioni strumentali e lo Staff della Dirigente Scolastica; - organizza le riunioni con i Coordinatori dell'Educazione civica per ciascuna classe; - garantisce che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione civica; - presenta, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale al Collegio dei Docenti, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di



di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; - rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Referente d'Istituto
per il Bullismo e il
Cyberbullismo

Il Referente si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno: - coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale e delle comunicazioni, Enti preposti, famiglie, alunni; - propone corsi di formazione per i docenti sulla piattaforma dedicata; - progetta incontri informativi tra alunni ed esperti esterni; - raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizza iniziative e azioni di monitoraggio.

Referente d'Istituto
per l'Autismo

Il Referente si occupa di organizzare ed informare su incontri di formazione e laboratori operativi sull'autismo destinati ai docenti, al personale ATA, assistenti educativi e tutte le figure che stanno a contatto con gli alunni e in collaborazione con altri referenti; coordina e media i rapporti tra gli insegnanti e le famiglie degli alunni con disturbo dello spettro autistico (eventualmente con la partecipazione ai vari incontri specifici) attraverso percorsi condivisi in team; supporta insegnanti e alunni in modo pratico attraverso strategie didattiche di osservazione e presenza, condivisione e diffusione di saperi e buone pratiche; mantiene e consolida i legami tra la rete: scuola, famiglia, Enti territoriali e associazioni.

Docente specialista
di Educazione
motoria

A partire dall'a.s. 2022/2023 nella Scuola Primaria è presente il docente specialista di Educazione motoria: la legge n. 234/2021 prevede infatti che l'insegnamento di Educazione motoria sia introdotto per la classe quinta a decorrere dall'a.s. 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'a.s. 2023/2024. Le ore di Educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale.

Referente Consiglio
Comunale dei
Ragazzi

Il Referente Consiglio Comunale dei Ragazzi è una figura di riferimento all'interno della scuola che ha il compito di gestire la partecipazione dei ragazzi al Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.). Questo ruolo può essere ricoperto da un docente o da un altro membro del personale scolastico.

Referente Life Skills

Il Referente Life Skills è un'insegnante, un educatore o un altro membro del personale scolastico che viene incaricato di promuovere lo sviluppo e l'insegnamento delle Life Skills agli studenti. Le Life Skills sono abilità fondamentali per la vita, come la gestione delle emozioni, la comunicazione efficace, la capacità di risolvere problemi, la creatività e il pensiero critico.



Referente Progetto
INDACO

Il progetto INDACO in ambito scolastico, acronimo di "Individuazione Precoce degli Alunni Con segni predittivi di D.S.A. e altri Disturbi del Neurosviluppo", prevede la figura di un referente sanitario per ogni A.S.S.T. (Azienda Socio Sanitaria Territoriale). Questo referente interfaccia con i Case Manager delle scuole del territorio.

Referente Centro
Sportivo Scolastico

Orientamento alla pratica motoria: il Centro Sportivo Scolastico mira a far conoscere agli studenti le diverse discipline sportive e a orientarli verso quelle che meglio si adattano alle loro capacità e preferenze. Sviluppo di competenze motorie: attraverso la pratica sportiva il Centro Sportivo Scolastico aiuta gli studenti a migliorare le proprie capacità motorie, fisiche e cognitive. Creazione di un ambiente inclusivo: il Centro Sportivo Scolastico si propone di coinvolgere tutti gli studenti, anche quelli meno dotati o con disabilità, garantendo a tutti la possibilità di praticare sport e di partecipare alle attività proposte. Promozione di stili di vita corretti: il Centro Sportivo Scolastico contribuisce a diffondere una cultura dello sport e dell'attività fisica, promuovendo stili di vita corretti e un benessere psicofisico. Valorizzazione della persona: lo sport, attraverso il Centro Sportivo Scolastico, permette agli studenti di conoscere meglio se stessi, di sviluppare la propria autostima e di imparare a gestire le emozioni. Competenza sportiva: il Centro Sportivo Scolastico fornisce agli studenti la possibilità di acquisire competenze specifiche nelle discipline sportive, imparando le regole e le tecniche. Esperti e accompagnamento: gli insegnanti di educazione fisica, in collaborazione con altri esperti, si occupano dell'organizzazione e della gestione delle attività sportive, accompagnando gli studenti nel loro percorso di crescita. In sintesi: il Centro Sportivo Scolastico è un luogo di formazione, di crescita personale e di inclusione, dove gli studenti possono imparare a conoscere e a praticare lo sport, sviluppando le proprie capacità fisiche, mentali e sociali.

Referente Disturbi
Specifici
Apprendimento
(D.S.A.)

Il referente di plesso per i DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) è un docente che all'interno di un singolo plesso scolastico, svolge un ruolo di coordinamento e supporto quanto riguarda l'inclusione e la didattica degli alunni con DSA. Questo docente, nominato dalla Dirigente Scolastica, ha il compito di sensibilizzare e approfondire le tematiche relative ai DSA, supportare i colleghi nel lavoro quotidiano con gli alunni che presentano queste difficoltà, e favorire la comunicazione con le famiglie. In dettaglio, il referente di plesso D.S.A.: Sensibilizza e approfondisce le tematiche DSA: organizza momenti di formazione e confronto per i colleghi, diffonde materiale informativo e aggiornamenti normativi relativi ai DSA. Supporta i colleghi: fornisce consulenza e indicazioni pratiche su come adattare la didattica, utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative, e valutare gli studenti con DSA. Facilita la comunicazione: crea un canale diretto tra il consiglio di classe, la famiglia



referente DSA d'Istituto, garantendo un'azione educativa coerente e personalizzata per l'alunno. Promuove l'autonomia: sostiene i colleghi nell'acquisizione di competenze specifiche per gestire gli alunni con DSA in autonomia, favorendo un ambiente inclusivo in cui ogni studente possa apprendere al meglio. Favorisce la collaborazione: collabora con il referente DSA d'Istituto e con gli altri referenti di plesso per garantire un'azione sinergica e coordinata a livello di tutta la scuola. In sintesi, il referente di plesso DSA è una figura chiave per l'inclusione degli studenti con DSA, che opera in stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica, i colleghi, e le famiglie per creare un ambiente scolastico accogliente e stimolante per tutti.

Referente Nuovi
Arrivati in Italia
(N.A.I.)

Il referente di plesso per gli alunni neoarrivati in Italia (N.A.I.) è una figura all'interno della scuola incaricata di coordinare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri che arrivano nel nostro Istituto. Questo docente svolge un ruolo chiave nell'agevolare l'inserimento degli alunni, supportandoli nel superare le barriere linguistiche e culturali promuovendo un ambiente inclusivo. Coordinamento: collabora con il dirigente scolastico se presente, con la commissione NAI per definire le procedure di accoglienza e integrazione. Accoglienza: accoglie gli alunni e le loro famiglie, fornendo informazioni utili e supporto pratico per l'inserimento nella scuola e nella comunità. Inserimento: lavora con i docenti delle classi per facilitare l'inserimento degli alunni, offrendo supporto didattico e creando percorsi personalizzati. Formazione: organizza attività di formazione per i docenti e il personale scolastico sulle tematiche dell'interculturalità e dell'inclusione. Relazione: mantiene i contatti con le famiglie, offrendo supporto e creando un ponte tra la scuola e il contesto familiare. Collaborazione: lavora in sinergia con altri enti del territorio (Comuni, A.S.L., ecc.) per garantire un'accoglienza completa. Monitoraggio: verifica l'andamento dell'integrazione degli alunni e propone eventuali interventi migliorativi. In sintesi, il referente di plesso per gli alunni N.A.I. è un punto di riferimento fondamentale per favorire un'accoglienza positiva e inclusiva degli studenti stranieri, promuovendo il loro successo scolastico e il loro benessere.

Commissione
orario

La Commissione Orario in una scuola italiana ha il compito di elaborare e gestire l'orario scolastico, tenendo conto di diverse esigenze. In particolare, si occupa di predisporre l'orario provvisorio all'inizio dell'anno, l'orario definitivo per l'intero anno, e le eventuali modifiche durante l'anno scolastico. Elaborazione dell'orario: la Commissione predisponde l'orario delle lezioni, considerando i criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto, le proposte del Collegio dei Docenti e le esigenze didattiche. Gestione delle sostituzioni: si occupa di pianificare la disponibilità dei docenti per sostituire i colleghi assenti, sia per brevi periodi che per periodi più lunghi.



più lunghi. Gestione delle modifiche: la commissione cura le modifiche all'orario in quel momento dell'anno, in base a nuove esigenze didattiche o organizzative. Coordinamento con il Dirigente Scolastico: la commissione collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione e l'approvazione dell'orario, fornendo proposte e consigli. Valutazione dell'orario: la commissione può essere coinvolta nella valutazione dell'orario, fornendo suggerimenti per il miglioramento.

Commissione visite
e viaggi
d'istruzione

La Commissione viaggi e visite d'istruzione in una scuola si occupa di pianificare, organizzare e coordinare le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, garantendo che siano conformi al regolamento d'istituto e ai principi del curriculum scolastico. In particolare, le funzioni principali della commissione gite includono: • Pianificazione e programmazione: Identificare le mete più adatte, in base alle esigenze didattiche, agli obiettivi del curriculum e alle risorse disponibili. • Richiesta e gestione di preventivi: Raccolta e confronto di offerte da agenzie di viaggio per garantire la migliore convenienza. • Redazione del piano annuale viaggi: Creazione di un documento che riassume tutte le uscite e i viaggi previsti per l'anno scolastico. • Coordinamento con gli insegnanti: stabilire i criteri per la scelta dei docenti accompagnatori e coordinare le attività di preparazione dei viaggi con i docenti coinvolti. Gestione documentaria: assicurarsi che tutta la documentazione relativa alle gite, come permessi, moduli di iscrizione e regolamenti, sia in regola. • Controllo e monitoraggio: verificare che le attività durante le gite siano svolte in sicurezza e che siano rispettate le regole comportamentali. • Valutazione e feedback: dopo ogni uscita, analizzare i risultati, raccogliere feedback dagli studenti e dai docenti per migliorare la qualità delle future proposte. La Commissione viaggi e visite d'istruzione, in collaborazione con il Consiglio di classe e il Consiglio di Istituto, svolge un ruolo fondamentale nel promuovere esperienze didattiche significative e arricchire l'offerta formativa della scuola.

Nucleo Interno
Valutazione (N.I.V.)

Il Nucleo Interno di Valutazione compila il questionario di autovalutazione al fine della compilazione del R.A.V.

Coordinatore di
classe/Docente
prevalente

- presiede, con delega scritta della Dirigente Scolastica, le riunioni del Consiglio ed è responsabile della tenuta del verbale, in collaborazione con il segretario;
- mantiene contatti con i colleghi;
- coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici;
- invia, previa accordi con la Dirigente Scolastica, comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi, per esigenze particolari (comportamenti disciplinari; problemi di salute; disagio degli allievi; assenze ripetute; disimpegno e demotivazione; ecc.);
- verifica le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la referente di plesso e la segreteria;
- svol



funzioni di collegamento con i genitori e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al Consiglio di Classe; • predispone comunicazioni periodiche alle famiglie a di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; • assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia, redigendone un promemoria da allegare al verbale del Consiglio di Classe; • si fa promotore, in presenza di problemi urgenti segnalati anche da altri membri del Consiglio, per la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio; • coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime proprie; • coordina lo svolgimento dei vari progetti nelle classi; • firma, in rappresentanza del Consiglio di Classe, i documenti di valutazione degli alunni; • presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; • prende contatti, su mandato della Dirigente Scolastica o dello stesso Consiglio di Classe, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri dentro e/o fuori della scuola; • è responsabile della corretta compilazione dei documenti di valutazione degli alunni e ne cura la consegna alle famiglie; • presiede l'assemblea dei genitori che precede le elezioni dei rappresentanti dei genitori; • verifica l'attuazione del P.D.P. dei vari alunni B.E.S. eventualmente presenti nelle classi; • sottoscrive, in rappresentanza del Consiglio di Classe il Consiglio orientativo degli alunni delle classi terze; • sottoscrive, in rappresentanza del Consiglio di Classe e della scuola, il Patto educativo di corresponsabilità e verifica in prima persona la sua applicazione in collaborazione con tutti gli altri docenti; • relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza al Coordinatore di Classe è affidato il compito di individuare gli alunni ap e chiudi-fila, di leggere e spiegare le norme relative alla sicurezza e al piano di evacuazione fornite dall'A.S.P.P. di plesso; • predispone tutte le relazioni relative alle varie attività svolte nella classe, la programmazione del Consiglio e la presentazione della classe agli esami conclusivi del I ciclo; • raccoglie, conserva e/o consegna in segreteria e/o al referente di plesso i tagliandi relativi alle circolari (visite di istruzione, assicurazione, ecc); • all'inizio dell'anno scolastico inserisce in Nuvola (registro elettronico di classe) le informazioni su ogni alunno relative a: mensa, trasporto, ora alternativa all'I.R.C., deleghe al ritiro dell'alunno dalla scuola, autorizzazioni del Dirigente Scolastico ad andare a casa non accompagnati; nel corso dell'anno inserisce i nominativi degli alunni che non partecipano alle visite e viaggi di istruzione, con sintetica motivazione fornita dalla famiglia; • coordina a livello di consiglio di classe/interclasse il lavoro di scelta e adozione di nuovi testi scolastici. • Per i Coordinatori dei Consigli di Classe nei quali prestano servizio docenti in anno di prova, il Coordinatore e il segretario presenteranno alla Dirigente Scolastica due relazioni.



Tutor
orientamento

Il docente tutor e orientatore è una figura chiave all'interno della scuola che ha il compito di supportare le famiglie e guidare gli alunni nel loro percorso di crescita personale e professionale. Il docente aiuta gli alunni a raggiungere i loro obiettivi, sviluppando le loro competenze e creando un E-portfolio personale nonché promuove la personalizzazione dell'apprendimento per scoprire i talenti di ciascun alunno.

FUNZIONIGRAMMA
COMPLETO

https://drive.google.com/drive/folders/1wOOfKar3IvoBaw9ScpQDtoyZO_R6R2J8?usp=s

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, gestione rapporti con le famiglie; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Realizzazione di forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap e di interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni; collaborazione con i colleghi nell'impostazione e realizzazione del progetto

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

educativo-didattico riferito all'alunno disabile, mettendo a disposizione la propria competenza, correlata alla specializzazione didattica, e predisposizione dei relativi percorsi e strumenti; corresponsabilità dell'attività educativa e didattica complessiva nella sezione, modulo o classe cui viene assegnato; collaborazione con le famiglie e le strutture sanitarie del territorio.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

39

Docente di sostegno

- Svolgimento delle attività connesse con la

11



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie e scrutini; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della Scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali e formazione in servizio; - autoformazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	8
--	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	5
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<ul style="list-style-type: none">• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	2
---	---	---

A049 - EX SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
---	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione	
--	--	--

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2
--	---	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AA25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCES	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1
---	---	---

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione	
--	--	--

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	3
---	---	---

AD25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie e scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali e formazione in servizio; - autoformazione.

15

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.) svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; lavora in stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

GESTIONE PROTOCOLLO-AFFARI GENERALI: a) posta elettronica e cartacea in entrata e in uscita; b) protocollo elettronico; c) smistamento della posta e invio, anche con strumenti digitali, al personale, ai plessi, agli enti esterni ecc.; d) archivio atti; e) affissione all'Albo; f) gestione corrispondenza con l'Ufficio Postale; g) consegna Diplomi.

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti all'attività negoziale dell'istituzione scolastica; - adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.; - tenuta degli inventari; - scarico inventariale.

Ufficio per la didattica

Svolge tutte i compiti relativi agli studenti: iscrizioni - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni - adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi - rilascio certificati e attestazioni varie - rilascio diplomi - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni - rilevazione delle assenze degli studenti in



modalità digitale - tenuta dei fascicoli in modalità digitale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed ATA. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina della Dirigente Scolastica; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti pensionistici.

Gestione giuridica del personale.

Organizzazione e gestione di tutti gli aspetti giuridici e legali inerenti il personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale e sito web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE, CAPOFILA I.C. "G. CARDUCCI" DI GAVIRATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "GIOVANI PENSATORI" (UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "ASVA" (ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE, CAPOFILA I.C. STATALE DI ARCISATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "GENERAZIONE WEB"



LOMBARDIA, CAPOFILA ITET "DAVERIO" DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "DOCENTI WEB"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE
UNIVERSITÀ DI MILANO (UNIMIB E UNIVERSITÀ
CATTOLICA) E DI VARESE (INSUBRIA) PER PERMETTERE AI
TIROCINANTI L'OSSERVAZIONE NELLE SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Osservazione in classe del tirocinante

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza e tutoraggio dei tirocinanti provenienti
dall'università

**Denominazione della rete: CONVENZIONI CON GLI IIS "A.
MANZONI" VARESE, "E. STEIN" GAVIRATE (VA) E "C. A.
DALLA CHIESA" SESTO CALENDE (VA) PER L'ALTERNANZA
SCUOLA-LAVORO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accoglienza degli studenti che svolgono le ore di alternanza scuola-lavoro

Denominazione della rete: "TEAM TO WIN" - BULLOUT 2.0 - AZIONE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO, CAPOFILA I.C. "G. CARDANO" DI GALLARATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Referente d'Istituto per il Bullismo e Cyberbullismo e docenti dell'Istituto

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: "SCUOLE SICURE IN RETE",
CAPOFILA IIS "C. PISACANE" DI SAPRI (SA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: "INTERCULTURA" - TAVOLO DI
LAVORO TERRITORIALE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI
ALUNNI NUOVI CITTADINI E L'EDUCAZIONE
INTERCULTURALE, CAPOFILA I. C. "G. ADAMOLI" DI
BESOZZO (VA)**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Funzione Strumentale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 34, CAPOFILA I. C. VARESE 5 "D. ALIGHIERI" DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: "NON UNO DI MENO", CAPOFILA IIS "E. STEIN" DI GAVIRATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "QUESTO NON E' AMORE", CAPOFILA IS "G. FALCONE" DI GALLARATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: “CCdR” RETE PROVINCIALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI, CAPOFILA I.C. “M. LONGHI” DI VIGGIU' (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Approfondimento in tema di sicurezza e privacy

Nozioni fondamentali per la gestione dell'attività didattica e di dati sensibili. Presentazione del quadro normativo e valutazione delle attività da intraprendere e delle misure organizzative da adottare per affrontare gli adempimenti in materia di trasparenza e privacy nello svolgimento dell'attività didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento figure sensibili: sicurezza e primo soccorso

Fornire informazioni utili per la gestione delle emergenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti individuati dalla Dirigente Scolastica



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti nell'a.s. 2024/2025.

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Formazione onl line, incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Come rinnovare la didattica



attraverso l'uso delle nuove tecnologie

Il corso, della durata complessiva di 20 ore, è rivolto ai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Il percorso è volto ad insegnare come creare risorse didattiche coinvolgenti attraverso l'uso dei nuovi ambienti digitali, integrando anche funzionalità legate all'intelligenza artificiale.

CONTENUTI: - **DIGITAL STORYTELLING:** introduzione al Digital storytelling e al suo potenziale didattico per stimolare la creatività, migliorare le competenze comunicative e promuovere l'apprendimento interdisciplinare. Verranno introdotti i principali strumenti digitali per creare storie multimediali: software di editing video, audio e piattaforme interattive come Genially, Canva, Book Creator, WeVideo e altro ancora. Verranno inoltre evidenziati gli usi inclusivi della narrazione digitale ed esplorate le nuove possibilità aperte dall'uso consapevole dell'Intelligenza artificiale. - **ORGANIZZARE E RIELABORARE LE CONOSCENZE CON MAPPE, VIDEO, MURI VIRTUALI:** verrà illustrato l'uso di strumenti per la creazione di mappe mentali e concettuali come Canva, Coggle, Lucidchart e Popplet; l'utilizzo di muri virtuali come Linoit, Wakalet, Digipad e Padlet e la creazione di video didattici con Edpuzzle. - **COINVOLGIMENTO ATTRAVERSO LA GAMIFICATION E LE ESCAPE ROOM:** verrà spiegato l'uso di piattaforme e strumenti digitali che semplificano l'applicazione della Gamification e delle Escape Room alla didattica come Genially e Google Forms. Infine si imparerà a costruire quiz e giochi interattivi di verifica dell'apprendimento con Kahoot, Panquiz, Quizizz, LearningApps, Goggle Forms , Mentimeter e Plickers.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Sfruttiamo Google Workspace per l'inclusione

Il laboratorio sfrutterà gli applicativi a disposizione degli insegnanti e degli studenti nel Google Workspace per rinnovare e potenziare le lezioni secondo un'ottica inclusiva e di personalizzazione, per sostenere i più fragili e valorizzare le eccellenze. L'attività, finanziata dai fondi PNRR (D.M. 66/2023) e rivolta ai docenti della Scuola Primaria e Secondaria, sarà articolata in 5 incontri per una durata complessiva di 20 ore. CONTENUTI: Google Drive, Google Search, Google Documenti, Google Fogli, Google moduli, Google Presentazioni, Google Disegni, Google Sites, Youtube e Google traduttore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale, tutor del docente

Il laboratorio intende dimostrare come l'IA possa essere uno strumento davvero utile e stimolante per il docente in molti aspetti del suo lavoro. Contenuti: utilizzare i chatbot per costruire lezioni, personalizzare, includere, creare testi, tabelle, mappe e altro (ChatGPT, Gemini e Perplexity). Dal testo all'immagine: costruzione di una galleria d'arte virtuale, la foto di classe in vari stili (Van Gogh, Picasso, Disney), creazione delle illustrazioni per un libro, creazione di sfondi 3D (Leonardo AI,



Copilot, Blockade Labs). Creazione di canzoni, testo e musica (Suno). Creazione di presentazioni con un click (Gamma). Dialogare con un personaggio storico, uno scienziato, un autore e farlo parlare (Character AI). Youtube senza perdere ore: testo, sintesi, quiz (Magic School). Creazione di rubriche di valutazione. Creazione di video: il telegiornale in classe. Creazione di test e live test (Panquiz). L'attività, rivolta ai docenti della Scuola Primaria e Secondaria, si articolerà in 6 incontri, per un totale di 15 ore di formazione. Il laboratorio verrà proposto in due edizioni: la prima nel primo quadrimestre e la seconda nel secondo quadrimestre, in modo da offrire a tutti i docenti l'opportunità di partecipare. Questo approccio consentirà ai partecipanti di approfondire i temi trattati e di applicare le nuove competenze acquisite nel loro lavoro quotidiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei nuovi strumenti tecnologici adottati

Affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie in contesti simulati per padroneggiare le funzionalità della Digital Board, connettendola ad altri dispositivi (tablet) e organizzando contenuti interattivi per la fruizione durante le lezioni in classe; uso dello scanner, compilazione di moduli da formato pdf e l'utilizzo di email e Google drive per l'ottimizzazione del lavoro di didattica.

Formazione di livello iniziale/base (A1) rivolta principalmente ai docenti della Scuola Secondaria di primo grado data la strumentazione a disposizione caratteristica di questi plessi. Il corso sarà strutturato in 5 incontri di 3 ore ciascuno.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua Inglese finalizzato al raggiungimento di competenze livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

Il corso, finanziato dai fondi stanziati dal PNRR (D.M. 65/2023), sarà strutturato in 17 incontri settimanali di due ore ciascuno; è previsto il monitoraggio costante del raggiungimento degli obiettivi mediante midterm test e final test. Non è inclusa alcuna certificazione delle competenze riferibile al CEFR rilasciata da Ente di certificazione accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che eventualmente potrà essere sostenuta autonomamente dai docenti partecipanti presso un centro accreditato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: L'inclusione a scuola: tecnologia, ma non solo

Il laboratorio verterà sull'esplorazione e sulla pratica di alcune tecnologie digitali e metodologie didattiche per acquisire una conoscenza più approfondita su come l'inclusione possa essere parte integrante del percorso didattico. Si affronteranno il Debate e il Role playing come metodologie didattiche, si esplorerà la parte relativa alle mappe concettuali con SimpleMind e Coggle, si creeranno ebook con Ebook creator, Genially e Canva saranno utilizzati per presentazioni collaborative e cooperative oltre all'uso di PanQuiz e Plickers per la creazione di quiz. L'attività laboratoriale, finanziata dai fondi PNRR (D.M. 66/2023), sarà articolata in 5 incontri per un totale di 15 ore da gennaio a maggio 2025.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di lingua Inglese finalizzato al raggiungimento di competenze livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

Il corso, finanziato dai fondi PNRR (D.M. 65/2023), sarà strutturato in 17 incontri settimanali di due ore ciascuno; è previsto il monitoraggio costante del raggiungimento degli obiettivi mediante midterm test e final test. Non è inclusa alcuna certificazione delle competenze riferibile al CEFR



rilasciata da Ente di certificazione accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito che eventualmente potrà essere sostenuta autonomamente dai docenti partecipanti presso un centro accreditato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Anche nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto accoglierà le proposte contenute nel Piano Formazione Docenti proposto dall'Ambito 34 Varese. Inoltre, attualmente l'Istituto partecipa ai bandi di selezione dei corsi che fanno riferimento al PNRR. L'esigenza della formazione nei diversi campi è sempre effettuata tramite sondaggio tra i docenti in accordo con le direttive ministeriali.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento in tema di sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo e Ausiliario (Collaboratori scolastici)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di aggiornamento sicurezza lavoratori e figure sensibili: addetti primo soccorso e addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo e Ausiliario (Collaboratori scolastici)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Corso di aggiornamento membri team per l'innovazione



digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso base competenze informatiche per Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La revisione dei processi amministrativi e dell'organizzazione scolastica alla luce della normativa in



materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy e lezioni operative "Office e Google Workspace"

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Acquisto corso - Risorse PNRR D.M. 66/2023

TFR telematico

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Acquisto corso online